

BILANCIO SOCIALE DI META' MANDATO

(2009/2011)

Redatto dal gruppo di coordinamento interno che ha raccolto ed elaborato il materiale del gruppo di lavoro formato da tutti i referenti delle diverse attività rendicontate e da tutti i responsabili di direzione e area.

- Indirizzi approvati dal Consiglio comunale con delibera n. 22 del 12.06.2012
- Relazione di asseverazione del Collegio dei Revisori in data 13.12.2012
- Approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 112 del 13.12.2012
- Approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 58 del 19.12.2012

MANDATO AMMINISTRATIVO 2009/2014

INDICE	
<u>Indice</u>	2
<u>Presentazione del Sindaco</u>	3
<u>Nota metodologica</u>	4
<u>Relazione di asseverazione</u>	5
<u>Il contesto di riferimento</u>	6
Andamento demografico	6
Andamento attività economiche e produttive	8
<u>Identità aziendale</u>	11
Organi politici	11
Struttura organizzativa	12
<u>Le risorse del Comune</u>	13
<u>Sviluppare processi innovativi per amministrare con efficienza ed efficacia</u>	18
<u>Coinvolgere il cittadino</u>	21
<u>Promuovere il benessere sociale</u>	27
Solidarietà sociale	29
Politiche abitative	32
Politiche lavorative	32
Politiche giovanili	33
Politiche per la formazione	34
Politiche per la famiglia	38
Politiche per la tutela dei minori	40
Politiche per le attività sportive	41
Politiche culturali	44
Politiche per la terza età	47
Integrazione delle famiglie di immigrati residenti	49
Educazione alla pace	50
Le risorse di rete	51
<u>Promuovere la sicurezza pubblica</u>	53
<u>Promuovere e sviluppare il territorio</u>	57
Sviluppo urbanistico	58
Interventi per conservare il patrimonio immobiliare pubblico e migliorare la viabilità	58
Politiche sul trasporto pubblico	59
Protezione dell'ambiente	61
<u>Opere pubbliche</u>	64
<u>Glossario</u>	67

Presentazione del Sindaco

Con la redazione di questo bilancio sociale di metà mandato continua il percorso avviato ancora con la precedente Amministrazione di fornire a tutti i cittadini, aziende, associazioni e a tutte le persone interessate al nostro territorio, una lettura organica dell'azione amministrativa svolta in questo periodo. Questo strumento nasce infatti dal desiderio di rendere maggiormente comprensibile e trasparente il lavoro svolto dall'Amministrazione comunale in funzione anche del contesto in cui si è trovata ad operare.

Diversamente dal passato, in questo mandato amministrativo, iniziato nel 2009, si è ritenuto di produrre, anziché una rendicontazione annuale, una rendicontazione che raccolga i dati del primo triennio di attività per dare un quadro più ampio di confronto dei dati, cogliere gli sviluppi e razionalizzare così anche le risorse impiegate per la sua elaborazione.

Nel periodo 2009 – 2011, che si prende in considerazione, la gestione delle risorse e dei servizi del nostro Ente ha dovuto fare i conti con un contesto difficile, dovuto al perdurare della crisi economica, con effetti sociali tangibili anche nel nostro territorio; le Istituzioni di ogni livello sono state coinvolte da una importante riduzione delle risorse disponibili e dal blocco delle possibilità di spesa per rispettare i vincoli imposti sia a livello nazionale che europeo.

In questo contesto è risultata molto fiorente la produzione di nuove norme che ha coinvolto gli Enti locali e molto più difficile la programmazione degli obiettivi considerato il clima di continua incertezza e la rilevante riduzione delle risorse a disposizione.

Per far fronte a questa situazione da un lato si è continuata l'azione di riduzione delle spese meno necessarie (ad esempio sono state praticamente azzerate le spese di rappresentanza dell'Ente), dall'altro si è dovuto comunque operare tagli anche ai servizi per rispettare gli equilibri di bilancio cercando di salvaguardare per quanto possibile, viste la situazione contingente, le spese in ambito sociale.

Gli obiettivi raggiunti sono frutto non solo del lavoro degli amministratori, ma anche di tutti i collaboratori, funzionari e dirigenti del Comune, a cui va il mio sentito ringraziamento.

Ringrazio anche le associazioni, i gruppi, le istituzioni locali e tutte le persone che continuano ad operare per il bene della Comunità e con le quali si sono sviluppati in questo periodo dialogo e collaborazione.

Ottorino Gottardo

Nota metodologica

I principi di riferimento

L'Amministrazione comunale ha la responsabilità di rendere conto alla comunità della propria attività e delle modalità di utilizzo delle risorse pubbliche, evidenziando gli impatti sociali ed ambientali prodotti. Il Bilancio sociale di metà mandato soddisfa quindi la necessità dell'Amministrazione di sottoporsi al giudizio del cittadino, rendendo trasparente e valutabile il suo operato.

Il Bilancio sociale di metà mandato prende in esame le attività svolte nel corso della prima parte del percorso amministrativo, in particolare prende in considerazione gli anni 2009, 2010 e 2011, confrontandole con gli obiettivi programmatici iniziali.

Questo documento è realizzato secondo le indicazioni contenute nella direttiva della Presidenza del Consiglio dei ministri del 2006 e nelle Linee guida per la rendicontazione sociale approvate dall'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali nel 2007.

Il processo di realizzazione e partecipazione

Per la realizzazione di questo Bilancio sociale sono stati utilizzati i dati e le informazioni utilizzate per il monitoraggio delle attività dell'Ente organizzandole in modo semplice e speriamo comprensibile, attraverso il coinvolgimento di un gruppo di lavoro formato da tutti i referenti delle diverse attività rendicontate e da tutti i responsabili di direzione e area, affiancato da un gruppo di coordinamento interno che ha raccolto ed elaborato il materiale.

Il progetto è stato presentato, discusso e condiviso con la I Commissione consiliare.

Il Consiglio comunale, che rappresenta e tutela le istanze della comunità, ha fornito gli indirizzi per la realizzazione del documento.

La struttura

Il Bilancio sociale di metà mandato si divide in due parti; la prima descrive l'organizzazione nel suo complesso, gli organi politici, le risorse umane impiegate ed illustra le linee programmatiche definite dall'Amministrazione comunale all'inizio del suo percorso; la seconda parte descrive i risultati concretamente raggiunti nei diversi ambiti di intervento: sviluppo dei processi innovativi per amministrare con efficienza ed efficacia, coinvolgimento del cittadino, promozione del benessere sociale, promozione della sicurezza pubblica e promozione e sviluppo del territorio.

La lettura e la verificabilità delle informazioni

I dati contabili ed extracontabili di questo documento sono stati desunti dai rendiconti di esercizio, dalle relazioni ai rendiconti e da relazioni di settore, utilizzando gli indicatori definiti in fase di programmazione (efficienza, efficacia, impatto sul contesto sociale ed ambientale) e sono relativi all'attività svolta dal Comune nel corso della prima metà di mandato elettorale dal 2009 al 2011. Per le iniziative che coinvolgono due esercizi finanziari, proseguendo nell'anno solare successivo, come ad esempio le attività scolastiche, sono stati considerati i dati riferiti alla fase di conclusione delle attività.

I dati contabili di entrata e di spesa si riferiscono alla competenza finanziaria e prendono a riferimento il momento in cui le entrate e le spese sono registrate nel bilancio comunale. Non sono stati espressi pertanto i valori in base alla competenza economica, né i costi indiretti delle diverse attività (costo del personale, ammortamenti, ecc.)

Relazione di asseverazione

Questa relazione ha la finalità di esprimere un'opinione professionale, chiara ed indipendente, sulle informazioni contenute nel Bilancio sociale di metà mandato 2009/2011 sottoposto all'attenzione dell'organo di revisione, prima della sua approvazione e pubblicazione da parte del Consiglio Comunale.

Il bilancio di metà mandato fa parte di una strategia comunicativa che il Comune ha utilizzato a partire dall'anno 2004 attraverso l'elaborazione dei bilanci sociali come strumenti di partecipazione alle scelte politiche e di confronto sui risultati conseguiti, in un'ottica di trasparenza e democraticità. Abbiamo verificato che l'organizzazione della struttura del documento fosse quella minima proposta dalle "Linee guida per la rendicontazione sociale" e che la realizzazione del bilancio di metà mandato 2009/2011 avesse rispettato le fasi e le procedure descritte nella deliberazione del Consiglio comunale nr. 22 del 12/06/2012 ad oggetto "indirizzi per la realizzazione del bilancio sociale di metà mandato".

Le precisazioni contenute nella nota metodologica confermano che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali del presente documento si devono considerare veritieri ed attendibili.

La struttura del documento evidenzia i programmi di mandato, le aree di intervento dell'Ente e le mette in relazione con le politiche, le azioni ed i portatori di interesse; evidenzia altresì i risultati raggiunti nei diversi ambiti e negli anni di riferimento e gli obiettivi risultano conformi ed attendibili rispetto ai documenti di programmazione.

Il bilancio di metà mandato del Comune di Rubano, predisposto dagli uffici ed in fase di approvazione da parte dell'organo esecutivo, risulta chiaro, veritiero ed attendibile nelle informazioni contabili in esso contenute, che nel complesso, appaiono significative e rilevanti per la conoscenza degli obiettivi programmati e raggiunti. Pertanto esprimiamo un giudizio complessivo senza rilievi.

Rubano, lì 13/12/2012

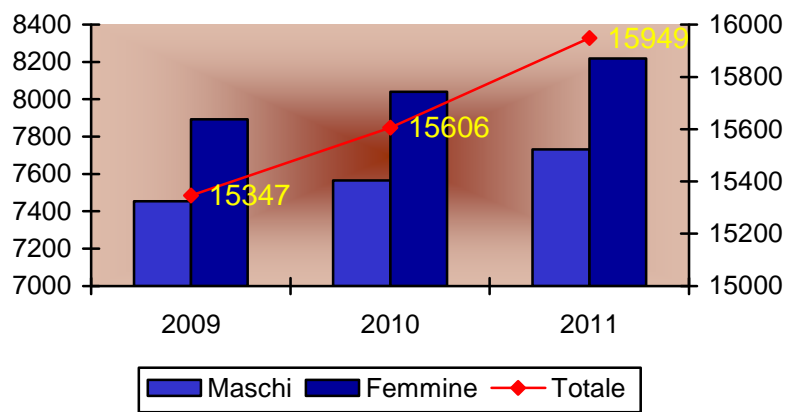
Il collegio dei revisori

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

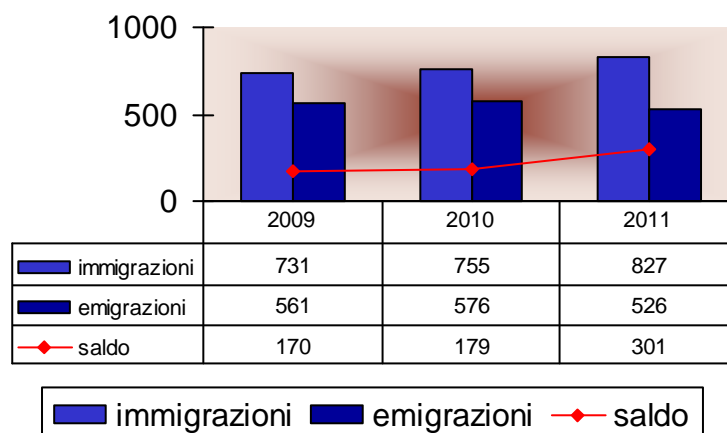
Popolazione totale

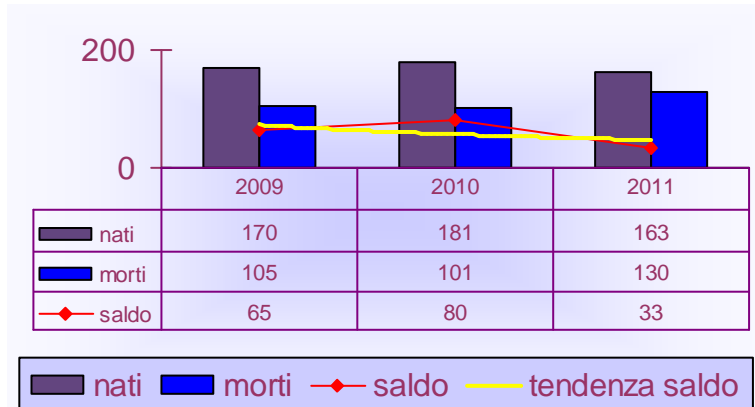
Nei primi tre anni di mandato è confermato il trend positivo di crescita della popolazione di circa 600 unità. Tale dato rispecchia l'andamento degli anni precedenti. L'aumento è legato prevalentemente allo sviluppo del piano regolatore con la realizzazione di nuove lottizzazioni, sia nel capoluogo che nelle frazioni. Indubbiamente il prezzo delle abitazioni a Rubano e nelle sue frazioni è più appetibile di quello della città e questo può rappresentare un'attrattiva in più per chi sceglie di trasferirsi dalla città verso la prima periferia dove migliore è il contesto urbanistico e la qualità dei servizi.



Saldo sociale e saldo naturale

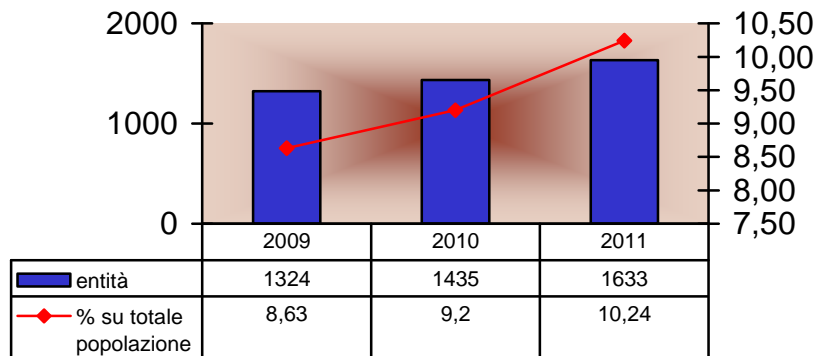
La crescita demografica nel triennio è dovuta prevalentemente ai fenomeni migratori, in particolare al saldo positivo delle immigrazioni da altri comuni rispetto alle emigrazioni. Il saldo naturale (differenza tra nati e morti) invece non rileva una particolare crescita demografica anche se rimane comunque sempre in positivo.



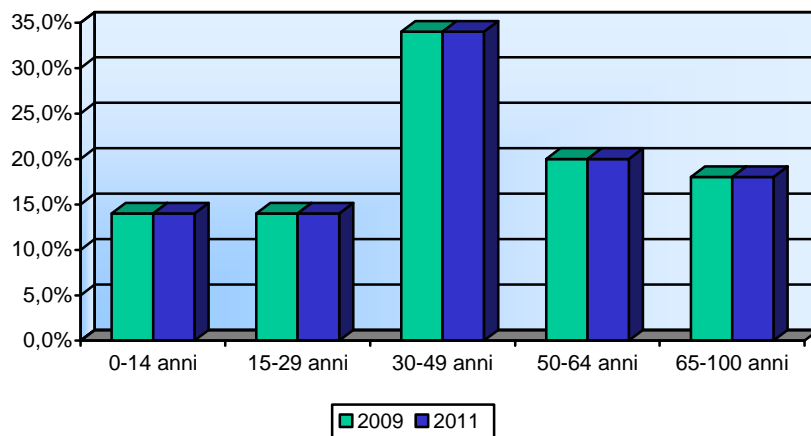


Popolazione straniera

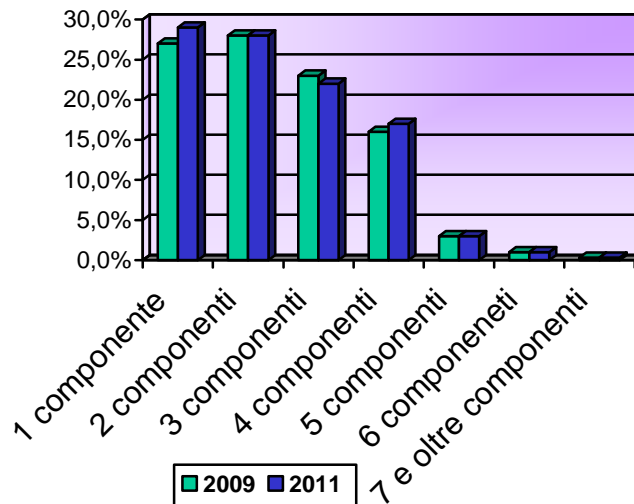
Il tasso di crescita demografico, relativo alla popolazione straniera mantiene invece il trend di crescita positivo. In particolare la popolazione straniera più numerosa proviene da Romania seguita da Moldavia, Nigeria, Marocco e Albania. Il fenomeno della crescita della popolazione straniera pone ovviamente una serie di problematiche legate all'intervento delle istituzioni e delle associazioni presenti sul territorio in grado di favorire l'integrazione culturale e sociale delle famiglie, limitare i fenomeni dell'emarginazione e contenere i problemi della sicurezza.



Popolazioni per classi età: confronto 2009 – 2011



Nuclei familiari per numero componenti: confronto 2009 – 2011



Nelle tabelle di confronto la popolazione per classi di età mostra un sostanziale staticità, anche se nel confronto con gli anni precedenti, il *trend* di aumento della popolazione in età anziana è significativo. Per la composizione dei nuclei familiari è confermata la prevalenza di famiglie monoparentali e di quelle con due componenti (per lo più coppie senza figli). In leggero aumento le famiglie con quattro componenti.

ANDAMENTO ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

Come noto, negli ultimi anni l'esercizio delle attività economiche è stato oggetto di particolare attenzione da parte delle autorità comunitarie e nazionali con l'introduzione di misure specifiche consistenti in una sostanziale e progressiva liberalizzazione delle attività economiche.

Secondo la disciplina comunitaria e nazionale in materia di concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi, costituisce oramai principio generale dell'ordinamento nazionale la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali.

In particolare nel 2011 il decreto legge n. 201/2011 ha accentuato il principio di libera concorrenza. Il primo ottobre 2011 è entrato, inoltre, definitivamente in vigore il D.P.R. 160/2010. Tale ultima disciplina normativa ha riformato l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive. Lo sportello si compone ora di un front office, dedicato alle imprese, per la compilazione e l'invio della SCIA o delle richieste di autorizzazione e di una scrivania virtuale per la gestione delle pratiche da parte del Comune. La gestione della scrivania virtuale ha coinvolto in particolare i dipendenti del settore commercio ed i referenti della Camera di Commercio con i quali il Comune di Rubano ha scelto di convenzionarsi.

Per quanto riguarda i dati sull'andamento delle attività economiche, di seguito rappresentati, essi rivelano tra il 2009 ed il 2011 un incremento degli esercizi di vicinato. Significativo e probabilmente connesso alla progressiva informatizzazione della società appare anche il dato relativo alle forme speciali di vendita tra le quali rientra proprio il commercio elettronico.

I dati relativi alle imprese operanti sul territorio confermano anche a livello locale la difficile congiuntura economica in particolare per quanto concerne quelle iniziative economiche connesse al mercato immobiliare e alle attività di commercio all'ingrosso e al dettaglio.

Attività economiche comunali autorizzate			
	2009	2010	2011
Esercizi di vicinato (fino a mq. 250)	160	170	181
Medie strutture di vendita (da mq. 251 a mq. 2500)	19	19	19
Grandi strutture vendita/Centri Comm.li (oltre mq. 2500)	2	2	2
Forme speciali di vendita (a domicilio del consumatore, a mezzo di apparecchi automatici, a mezzo televisione, commercio elettronico)	78	83	96
Commercio su aree pubbliche tipo A (con posteggio)	77	77	77
Commercio su aree pubbliche tipo B (itinerante)	24	30	32
Autorizzazioni di pubblico esercizio Tipo A e B (bar, ristoranti, pizzerie)	45	51	55
Autorizzazioni di Tipo C (bar e/o ristorazione congiunti all'attività di trattenimento/spettacolo)	4	4	4
Licenze di sala giochi	3	3	3
Pubblici Esercizi di Albergo	4	4	4
Locali di Pubblico Spettacolo/trattenimento	1	1	0
Vendita prodotti propria produzione da parte di Imprenditori agricoli	16	16	17
Autorizzazioni di Agriturismo	2	2	2
Agenzie d'affari	14	15	17
Impianto di distribuzione carburanti	5	5	6
Noleggio di autoveicoli senza conducente	11	13	15
Noleggio di autoveicoli con conducente	5	6	6
Ascensori	241	247	250
Attività di barbieri parrucchieri estetisti/tatuaggio e piercing	31	35	36

LE IMPRESE DEL TERRITORIO AL 31.12.2011	UNITA' LOCALI		MOVIMENTO DITTE 2011		
	Totale	%	iscritte	cancellate	saldo
SETTORE DI ATTIVITA'					
Agricoltura, coltivazioni ed allevamenti	99	3,03	5	5	0
Attività manifatturiere, lavorazioni, produzione	272	8,32	8	10	-2
Costruzioni	1588	48,56	15	7	8
Commercio, ingrosso e dettaglio	688	21,04	24	38	-14
Alberghi e ristoranti	97	2,97	8	12	-4
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	128	3,91	3	2	1
Intermediazione monetaria e finanziaria	50	1,53	1	1	0
Attività immobiliari, consulenza, noleggio, elaborazione dati, informatica	278	8,50	3	11	-8
Pubblica Amministrazione, Istruzione e Sanita'	24	0,73	0	1	-1
Altri servizi pubblici, sociali e personali (lavanderie, pulizie, parrucchieri)	46	1,41	1	3	-2
TOTALE	3270		68	90	-22

Attività di vendita diretta di prodotti agricoli

Per quanto riguarda il settore agricolo nel corso del 2009 il Comune di Rubano ha varato il Regolamento comunale del mercato per la vendita diretta di prodotti riservata agli imprenditori agricoli.

Il mercato si tiene ogni mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 19 in Piazza della Repubblica con la partecipazione di una ventina di aziende agricole del territorio aderenti alle Organizzazioni di categoria Coldiretti Padova, Confagricoltura Padova e Confederazione Italiana Agricoltori Padova.

L'offerta settimanale spazia dalla frutta alla verdura, fresca e di stagione, formaggi e latticini, vino, olio extravergine d'oliva e miele dei Colli Euganei, insaccati oltre che prodotti biologici.

Gestione manifestazioni di pubblico trattenimento e spettacolo

Le manifestazioni che costituiscono pubblico spettacolo e trattenimento si sono negli ultimi anni moltiplicate. In particolare le sagre, il cinema, le sfilate di carri allegorici a carnevale, il teatro, i cori presso l'Opsa, la festa delle associazioni e del volontariato, la festa di primavera, la festa motoristica, Rubano art festival ecc.. sono stati eventi che hanno arricchito il panorama delle iniziative organizzate direttamente o patrocinate dal Comune di Rubano.

Per lo svolgimento di tali iniziative sono stati coinvolti la Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo e i vigili del fuoco.

IDENTITA' AZIENDALE

ORGANI POLITICI

Il Consiglio Comunale

L'attuale Consiglio comunale è stato eletto con elezioni amministrative a giugno 2009 e termina il mandato con le prossime elezioni di giugno 2014.

Il Consiglio comunale è l'organo che rappresenta la comunità dalla quale è stato eletto ed è composto dal Sindaco e da 20 Consiglieri (13 della maggioranza e 7 della minoranza).

Questa la composizione alla data del 31.12.2011:

- **maggioranza:** Cabianca Stefano, Rampado Alberto, Donegà Stefania, Gatto Ermogene, Gazzetta Giovanna, Vergati Pierluigi, Dall'Aglio Francesca, Doni Sabrina, Tondello Marco, Rampazzo Lorenzo, Pirazzo Luca, Ceron Matteo, Segato Lorenzo (Vivere Rubano)
- **minoranza:** Targa Fabio, Mingardo Gianluca (Lega Nord), Tarquini Luigi, Consoli Antonio (Futuro e Libertà), Gottardo Michela (Popolo della Libertà), Pedron Nicola, Buso Antonio (Noi Rubano).

Capogruppo di maggioranza: Rampado Alberto per "Vivere Rubano"

Capigruppo di minoranza: Targa Fabio per "Lega Nord", Tarquini Luigi per "Futuro e Libertà", Michela Gottardo per "Popolo della Libertà" e Pedron Nicola per "Noi Rubano".

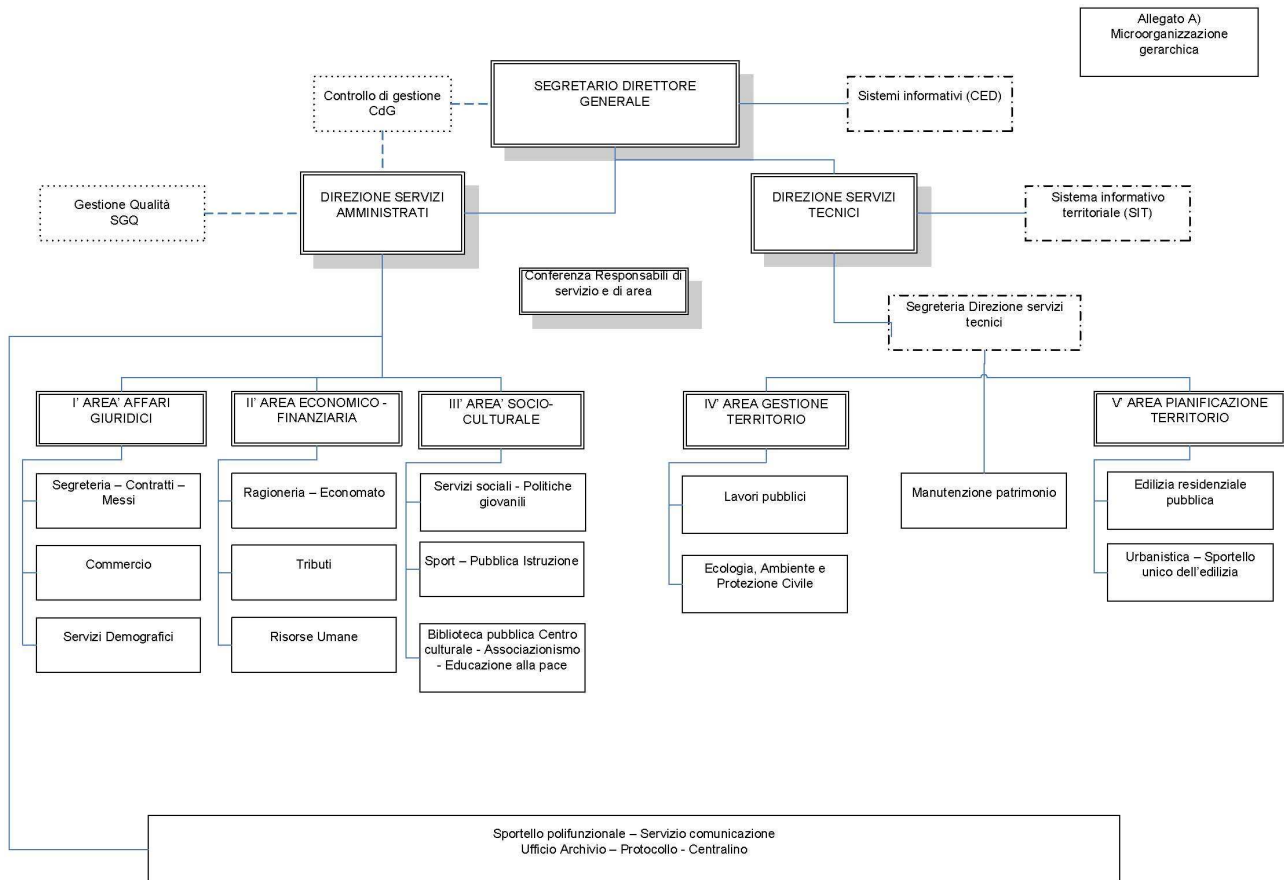
	2009	2010	2011
Sedute del Consiglio	15	10	10
Deliberazioni approvate	87	61	48
Ordini del giorno	4	3	1
Mozioni	10	2	1
Riunioni Commissioni Consiliari	28	27	18
Riunioni Conferenza Capigruppo	7	10	6
Interrogazioni presentate per iscritto	6	4	2
Interpellanze presentate per iscritto	2	4	0
Sedute di Giunta	58	53	53
Deliberazioni approvate	153	154	129

La Giunta comunale

L'organo di governo è composto dal Sindaco e da 6 Assessori, da lui nominati, che sono anche Consiglieri comunali.

			Indennità mensile lorda
Sindaco	Gottardo Ottorino	Affari generali, Rapporti Istituzionali, Sviluppo Urbanistico, Personale, Finanze	€ 3.253,68
Assessore e Vicesindaco	Cabianca Stefano	Politiche Sociali e Familiari, Sanità, Sport	€ 1.789,52
Assessore	Gatto Ermogene	Lavori Pubblici, Viabilità	€ 726,37(*) (indennità dimezzata perché lavoratore dipendente non in aspettativa, ai sensi dell'art. 82 comma 1 D.Lgs 267/2000)
Assessore	Gazzetta Giovanna	Attività Economiche, Politiche della mobilità, Politiche abitative, Rapporti con le Associazioni	€ 1.452,74(*)
Assessore	Pirazzo Luca	Formazione e Istruzione, Politiche Giovanili, Educazione alla pace e diritti umani, Cooperazione internazionale	€ 726,37(*) (indennità dimezzata perché lavoratore dipendente non in aspettativa, ai sensi dell'art. 82 comma 1 D.Lgs 267/2000)
Assessore	Segato Lorenzo	Ambiente, Educazione Ambientale, Sviluppo Sostenibile, Parco Etnografico, Protezione Civile	€ 1.452,74(*)
Assessore	Dall'Aglio Francesca	Politiche Culturali, Promozione della cittadinanza europea, Gemellaggio	€ 1.452,74(*)
(*) rideterminata con delibera di Giunta comunale n. 85 del 25.09.2012 ai sensi delibera dei Cortei dei Conti n.1/2012			

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Consistenza personale al 31/12/2011					
	Totale	Di cui donne	Di cui con forme flessibili**	Di cui part-time	Differenza 2011
Dirigenti	2	0	2	0	0
Area Quadri (cat. D)	23	12	0	2	-2
Altri (categorie B e C)	44	27	1	10	0
Totale *	69	39	3	12	-2
Contratti somministrazione lavoro	1	1	1	0	1
Totale	70	40	4	12	-1

* Il personale in servizio include quello a tempo indeterminato e determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno e part-time

** Contratti a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro, contratti di lavoro interinale

LE RISORSE DEL COMUNE

Il Comune utilizza risorse provenienti da fonti diverse (contribuenti e utenti, Stato, Regione, ecc.) per finanziare attività e servizi alla popolazione.

Il Bilancio comunale non è di facile lettura, ma è doveroso, per chi amministra, rendere conto del proprio operato ai cittadini e dimostrare come sono state utilizzate le risorse disponibili.

Di seguito si evidenziano alcuni dati di natura finanziaria che spiegano quanto effettivamente è costato al Comune realizzare gli obiettivi descritti in questo bilancio di metà mandato.

Le principali entrate del Comune si distinguono in entrate correnti ed entrate in conto capitale.

Le entrate correnti sono costituite da tributi, trasferimenti dello Stato e della Regione e dalle tariffe dei servizi e del patrimonio comunale; servono a finanziare le spese di funzionamento dell'ente per l'erogazione dei servizi comunali quali ad esempio il funzionamento delle scuole, degli impianti sportivi, i servizi culturali ed assistenziali, la gestione delle aree verdi pubbliche, l'illuminazione pubblica, la manutenzione del patrimonio, la realizzazione delle diverse iniziative culturali, ricreative e sportive, le spese per il personale, gli interessi sui mutui.

Le entrate in conto capitale, caratterizzate da proventi per la concessione o la vendita di beni appartenenti al patrimonio comunale, da proventi per il rilascio dei permessi a costruire (ex oneri di urbanizzazione), da mutui e da specifici contributi statali e regionali, sono destinate alla realizzazione delle opere pubbliche e alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Nel passato una parte dei proventi per il rilascio dei permessi a costruire veniva destinata anche al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio e altre spese di gestione; negli ultimi anni si è deciso di utilizzare al minimo questa facoltà, fino a non utilizzarla in assoluto per il bilancio 2012, nella consapevolezza che nel tempo questa modalità di finanziamento potrebbe generare problemi di equilibrio finanziario, in quanto tale risorsa è destinata a diminuire a seguito degli evidenti limiti all'attività edilizia, lasciando da finanziare costi ordinari consolidati.

E' opportuno valutare come le diverse componenti dell'entrata e della spesa si sono evolute nel corso dei due anni e mezzo già trascorsi del corrente mandato, ricordando che le risorse finanziarie costituiscono il limite entro cui si possono esplicare tutte le attività comunali.

Per la gestione del bilancio, il Comune è soggetto, come è noto, ad un'insieme di regole e di vincoli di varia natura, tra i quali i limiti stabiliti dal Patto di stabilità interno, che negli anni ha determinato prima la necessità di non superare determinati tetti di spesa ed ora l'impossibilità di spendere le risorse disponibili per la realizzazione delle opere pubbliche.

Entrate tributarie

Il provento per ICI nel periodo considerato era abbastanza stabile, dopo la diminuzione del gettito avvenuta nel 2008 per l'esenzione per l'abitazione principale stabilita con il DL 93/2008, il Ministero aveva quantificato la perdita del gettito e tale importo era stato iscritto tra i trasferimenti erariali. L'uso del passato è dovuto alla cancellazione dell'ICI a seguito dell'introduzione nel 2012 dell'IMU. Dal 2007 la legge finanziaria ha diminuito sensibilmente la compartecipazione dei Comuni al gettito Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche), compensato da un aumento dei contributi statali.

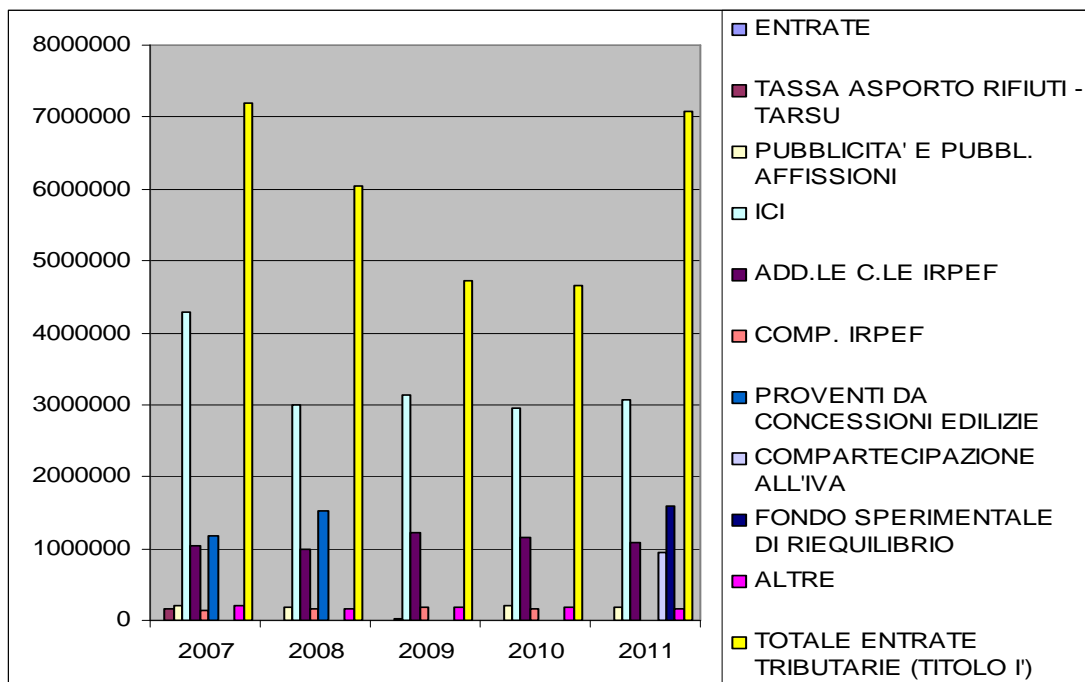
Il provento 2009 per imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è in contenzioso con Tributi Italia spa di Roma.

Dal 2009 i proventi per permessi a costruire sono stati riclassificati al titolo IV dell'entrata, in precedenza, dal 2005 avevano una diversa classificazione contabile ed erano iscritti tra le entrate tributarie.

Dal 2011, a seguito dell'attuazione del c.d. Federalismo Fiscale, Il fondo sperimentale di riequilibrio e la compartecipazione IVA, classificate tra le entrate tributarie, sostituiscono i trasferimenti erariali.

Per il servizio di asporto rifiuti nel periodo 2009–2011 non c'è stato alcun provento, data l'esternalizzazione a partire dal 01.01.2006 alla società Etra S.p.a., ma vale la pena ricordare che la tariffa asporto rifiuti a carico degli utenti deve garantire la completa copertura del costo del servizio, secondo quanto previsto dal relativo piano finanziario.

ENTRATE	2007	2008	2009	2010	2011
Tassa asporto rifiuti TARSU	€ 154.893,56	€ -	€ -	€ -	€ -
Pubblicità e pubbliche affissioni	€ 203.445,97	€ 186.618,01	€ 12.750,94	€ 197.275,80	€ 195.168,83
I.C.I.	€ 4.289.650,48	€ 3.007.000,00	€ 3.135.024,92	€ 2.955.386,84	€ 3.075.364,80
Addizionale comunale IRPEF	€ 1.044.193,82	€ 992.312,77	€ 1.223.784,46	€ 1.149.609,87	€ 1.086.000,00
Compartecipazione IRPEF	€ 147.979,91	€ 155.832,95	€ 177.959,10	€ 153.990,09	€ -
Proventi da concessioni edilizie	€ 1.165.927,56	€ 1.532.615,97	€ -	€ -	€ -
Compartecipazione IVA					€ 952.199,10
Fondo sperimentale di riequilibrio					€ 1.588.845,03
Altre	€ 196.331,22	€ 159.828,80	€ 180.477,49	€ 193.704,99	€ 170.015,46
Totale entrate tributarie (TITOLO I')	€ 7.202.422,52	€ 6.034.208,50	€ 4.729.996,91	€ 4.649.967,59	€ 7.067.593,22

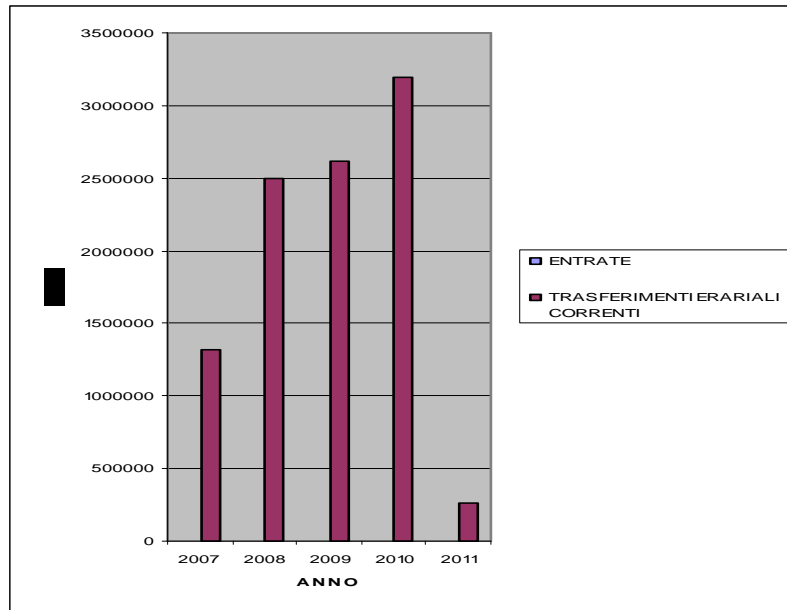


Trasferimenti statali correnti

Con il DL 93/08 è stata dichiarata l'esenzione ICI per l'abitazione principale e relative pertinenze e la perdita di gettito ICI abitazione principale è stato compensato da maggiori trasferimenti erariali. Nel 2009 è stato assegnato un contributo erariale per i fabbricati di categoria D in base alla legge 388/2000.

Dall'esercizio 2011 la riduzione dei trasferimenti erariali deriva dall'introduzione del c.d. "Federalismo fiscale" a seguito dell'attuazione del quale, Il fondo sperimentale di riequilibrio e la compartecipazione IVA, classificate tra le entrate tributarie, sostituiscono i trasferimenti da parte dello Stato.

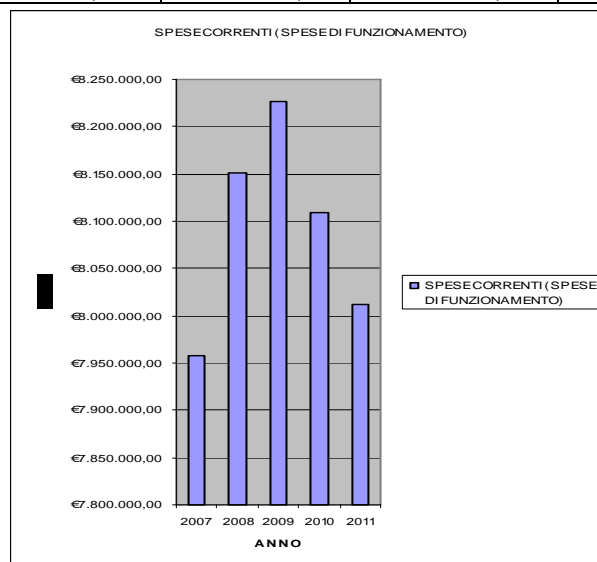
ENTRATE	2007	2008	2009	2010	2011
TRASFERIMENTI ERARIALI CORRENTI	€ 1.319.425,07	€ 2.494.484,30	€ 2.611.806,35	€ 3.197.706,34	€ 259.887,21



Spese correnti

Dal 2010, a seguito del taglio dei trasferimenti erariali (attuato con il DL 78/2010), si è operata una razionalizzazione delle spese, che si è cercato di contenere garantendo il livello quali-quantitativo dei servizi.

SPESE	2007	2008	2009	2010	2011
SPESE CORRENTI (SPESE DI FUNZIONAMENTO) in euro	7.957.106,74	8.151.467,59	8.227.077,00	8.109.359,80	8.011.880,90

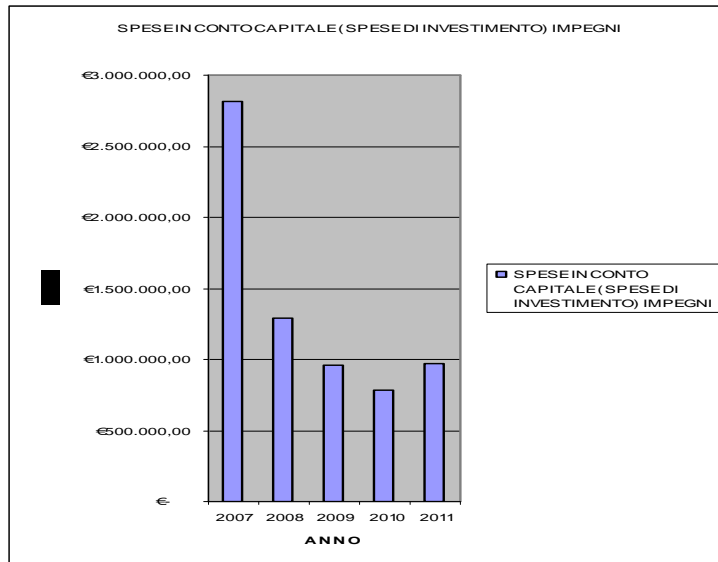


Spese per investimenti

Negli anni 2009 e 2010 la riduzione dell'importo impegnato per spesa di investimento deriva dai limiti imposti per il rispetto del patto di stabilità.

Nel 2011 i proventi da alienazione quote sociali della Farmacia Sarmeola srl hanno consentito maggiori impegni rispetto gli esercizi precedenti.

SPESE	2007	2008	2009	2010	2011
SPESE IN CONTO CAPITALE (SPESE DI INVESTIMENTO) IMPEGNI	€ 2.817.805,15	€ 1.291.414,76	€ 963.492,21	€ 782.520,43	€ 973.149,06



Spese correnti per funzione

In euro

SPESE	2007	2008	2009	2010	2011
SPESE CORRENTI (SPESE DI FUNZIONAMENTO)	7.957.106,74	8.202.120,48	8.227.077,00	8.109.359,80	8.011.880,90
FUNZIONI					
<i>Generali di amministrazione, gestione, controllo</i>	3.193.158,56	3.268.787,22	3.241.110,42	3.229.682,26	3.304.625,14
<i>Polizia locale</i>	563.967,00	328.107,00	357.760,00	360.546,96	373.866,04
<i>Istruzione pubblica</i>	725.392,86	764.004,75	704.720,90	709.463,29	600.437,46
<i>Relative alla cultura</i>	307.564,91	332.717,49	344.545,75	352.758,42	336.782,57
<i>Settore sportivo e ricreativo</i>	566.110,64	570.913,52	592.942,16	617.482,97	537.638,98
<i>Viabilità e trasporti</i>	982.395,13	1.072.173,22	1.155.716,20	1.030.593,47	1.018.778,40
<i>Gestione del territorio e dell'ambiente</i>	424.512,61	529.458,25	386.209,75	352.111,92	328.635,70
<i>Settore sociale</i>	1.193.205,03	1.335.159,03	1.444.071,82	1.451.720,51	1.511.116,61
<i>Sviluppo economico</i>	800,00	800,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.957.106,74	8.202.120,48	8.227.077,00	8.109.359,80	8.011.880,90

Nella funzione di amministrazione e gestione si concentra la maggior parte delle spese del personale. Nel corso del 2011 si è verificato un aumento delle spese generali di amministrazione per gli oneri dovuti a Cassa DD.PP. per l'estinzione anticipata di mutui; un aumento delle spese nel settore sociale è stato determinato da maggiori contributi erogati alle famiglie, per l'anticipo di una quota dei contributi all'ULSS per i servizi sociali e per un incarico di servizio in ambito sociale; una

riduzione delle spese per la funzione Istruzione pubblica è dovuta al minor trasferimento regionale per buoni libro.

La spesa per la polizia locale dal 2008 è diminuita sensibilmente per la modifica della convenzione con il Consorzio Polizia municipale Padova Ovest, per cui il Consorzio non riversa più agli enti le sanzioni del codice della strada ma le detrae dai trasferimenti annuali in conto gestione. Si precisa che dal 2012 è stata ripristinata la modalità originaria per cui le sanzioni sono riversate al Comune. La funzione viabilità e trasporti contiene anche le spese per la segnaletica e la gestione e i consumi di energia elettrica della pubblica illuminazione che aumentano a causa dell'incremento sia dei punti luce, che delle tariffe.

La gestione del territorio e dell'ambiente, a partire dal 2006, non prevede la spesa per la raccolta e smaltimento delle RSU a seguito dell'esternalizzazione del servizio ad Etra S.p.a.

Nel settore sociale sono allocati i trasferimenti regionali a carattere sociale (LR 28/91, assegno di cura ecc...) nonché i trasferimenti annuali all'Ulss.

**SVILUPPARE PROCESSI INNOVATIVI PER AMMINISTRARE
CON EFFICIENZA ED EFFICACIA**
Programmi

- Mantenere la certificazione di qualità
- Implementare servizi offerti dal PuntoSi rendendo accessibili anche quelli prodotti da altri soggetti istituzionali, qualora si creino le condizioni adeguate
- Aggiornare i regolamenti comunali per recepire il processo di riforma in atto e comunque con l'ottica della semplificazione
- Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi interni investendo sull'innovazione, anche tecnologica ed informatica, e sullo sviluppo organizzativo e la formazione delle risorse umane
- Ottimizzare le risorse per mantenere il livello quali-quantitativo dei servizi
- Potenziare i servizi pubblici e qualificarli, anche tramite l'accrescimento continuo della professionalità del personale
- Sviluppare e potenziare l'utilizzo del Sistema informativo territoriale (SIT) per aumentare l'efficienza degli uffici attraverso l'accesso alle informazioni contenute nella banca dati georeferenziata.

Obiettivi

- Potenziare e qualificare ulteriormente i servizi anche con l'accrescimento della professionalità del personale
- Continuo adeguamento ed aggiornamento dei regolamenti comunali con l'ottica della semplificazione
- Mantenere la certificazione di qualità e potenziare alcuni dei servizi già attivati al PuntoSi
- Dedicare attenzione al settore della comunicazione sviluppando gli strumenti già in uso
- Incontrare annualmente i nuovi residenti per fornire informazioni ma anche per raccogliere valutazioni e proposte
- Mantenere aggiornate le dotazioni strumentali e tecnologiche.

Mantenimento della certificazione di qualità e potenziamento dei servizi del PuntoSi

Questa amministrazione, in continuità con quella precedente, ha proseguito nell'intento di mantenere una cultura fondata sulla qualità e l'efficienza della struttura amministrativi-burocratica. E' stato confermato il mantenimento per gli anni 2009-2010-2011 della certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001-2008 per le attività del polifunzionale, sia di front che di back office

Sono stati implementati alcuni dei servizi svolti presso il polifunzionale, in particolare il punto lavoro a seguito di apposita convenzione con la Provincia di Padova.

Semplificazione dei processi

Nell'ottica della semplificazione dei processi sono stati rivisti i seguenti regolamenti comunali:

- regolamento com. in materia di attività amministrativa e di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- regolamento polizia cimiteriale
- regolamento polizia urbana
- regolamento per l'occupazione spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone
- regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria

In particolare è stato adottato il nuovo regolamento per la disciplina dell'accesso con la conseguente ridefinizione semplificazione di tutti i procedimenti amministrativi e la pubblicazione degli stessi sul sit web comunale a disposizione degli utenti.

Controllo di Gestione

E' proseguito nel triennio il sistema dei controlli interni attraverso il controllo di gestione.

Inoltre nel 2011 è stato nominato l'Organismo Unico di Valutazione composto da tre esperti ed è stato attivato il nuovo sistema di valutazione del personale provvedendo contestualmente all'adeguamento della relazione previsionale e programmatica per raccorderla al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e consentire così la verifica dei risultati raggiunti rispetto alla programmazione iniziale.

Il referto del controllo di gestione, relativamente agli esercizi del triennio, è stato predisposto come previsto dall'art. 198 del D.Lgs. 267/2000. Tale documento, che è stato inviato anche alla Corte dei Conti, comprende i risultati del controllo strategico, la relazione sugli acquisti effettuati tramite convenzione Consip, le rilevazioni sul tasso di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, etc.

L'esperienza passata del Bilancio sociale, pubblicato annualmente dal 2005 al 2009 ha avuto come risultato la realizzazione di un Bilancio sociale di mandato, un documento che in modo sintetico ha saputo rendicontare l'attività del mandato amministrativo 2004-2009, distribuito capillarmente in tutte le famiglie nel febbraio 2009.

Nel corso del triennio sono state coordinate tutte le attività di monitoraggio rispetto a quanto previsto dal sistema qualità ed alle esigenze della rilettura trasversale dei dati attraverso lo strumento del Bilancio di metà mandato realizzato per il triennio 2009 - 2011, benché la raccolta dei dati venga fatta annualmente.

E' stato costantemente aggiornato il quadro sinottico delle previsioni legislative e regolamentari in materia di controllo di gestione e sono state trasmesse alla Corte dei Conti le comunicazioni e le statistiche periodiche previste dalla normativa.

Sono state, inoltre, costantemente monitorate le spese relative alle utenze comunali da parte dell'ufficio economato, per analizzare eventuali scostamenti del *trend* rilevato negli anni precedenti ed attivare le opportune attività di verifica, nel caso di riscontro di anomalie.

Si è aderito al progetto "Performance e merito" proposto dall'ANCI, che prevede la partecipazione al programma sperimentale per la piena attuazione della riforma "Brunetta", in merito alla misurazione e valutazione della Performance.

Il progetto consiste nel fornire degli indicatori per arrivare alla definizione di parametri standard di efficienza ed efficacia dei diversi servizi.

La legge 42/2009 di previsione del Federalismo fiscale ha previsto che i comuni forniscano informazioni al Ministero attraverso questionari per la definizione dei fabbisogni standard.

Sistemi informativi.

Nel corso del triennio si è provveduto ad installare un unico impianto di telefonia VOIP per la sede Municipale, la Biblioteca, l'Istituto Comprensivo e la Direzione Didattica di viale Po e la scuola primaria di via don Milani a Rubano con la previsione di rilevanti risparmi economici.

Per rendere maggiormente efficiente la struttura dell'Ente con l'utilizzo di nuove tecnologie, utilizzando quando possibile programmi OpenSource, è stato previsto un nuovo sistema di registrazione e consultazione diretta delle timbrature del personale e la predisposizione di sistemi di filtro per la navigazione sul Web del personale. Nell'ambito del progetto "intellimaker" sono state attivate le applicazioni per la gestione della formazione (ufficio Personale) e per la gestione di segnalazione e reclami, attivato l'Albo pretorio on-line per la pubblicazione sul WEB e predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza informatica. Infine e' stata approvata dal Consiglio comunale la convenzione con la Provincia di Padova per servizi informatici relativi al triennio 2011-2013.

Nel 2010 è stato rinnovato il sito web del Comune, grazie ad un apposito gruppo di lavoro per la formazione al personale e per l'implementazione delle pagine e delle news, registrando tramite la Provincia di Padova anche il dominio www.comune.rubano.pd.it, conforme alle direttive nazionali per il naming dei portali delle P.A.. E' stata inoltre resa operativa la casella di Posta Certificata del Comune. Sono stati realizzati i due portali WEB per i progetti "Banca del tempo" e "Centro per le famiglie".

E' stata realizzata la rete wireless per la connessione delle Scuole Medie ed Elementari di Sarmeola e Rubano, della Biblioteca e delle Scuole di Bosco e Villaguttera, potenziando dove necessario le connessioni ADSL delle strutture scolastiche.

Sono stati dismessi circa 30 vecchi PC consegnati, dopo nuova configurazione, alle Scuole e al Consorzio di Polizia Municipale di Padova Ovest.

Sistema informativo territoriale (SIT)

Fino a tutto il 2011 il servizio S.I.T., oltre al costante aggiornamento delle banche dati già presenti, ha implementato l'applicativo WinSit di nuovi tematismi, via via che le circostanze lo richiedevano (vedi il caso delle sezioni di censimento 2011 con tutti gli aggiornamenti propedeutici connessi).

Tra gli altri temi sviluppati e pubblicati citiamo la suddivisione del territorio in ambiti di competenza delle sedi farmaceutiche, la individuazione delle zone commerciali, la localizzazione delle antenne di telefonia con le rispettive fasce di irradiazione, le perimetrazioni dei piani urbanistici attuativi, perimetrazione dei centri abitati ed altre di minor rilievo. Sulla consultazione del patrimonio immobiliare, accanto al Sistema su rete interna WinSit, si è continuato a curare l'accesso al sistema di interscambio su Web - SISTER – che nel 2011 è divenuto anche il portale tramite il quale il Comune aggiorna la propria toponomastica, unificandola allo stradario nazionale, ed i modelli anagrafici CP5 che contengono la suddivisione dei civici presenti nelle varie sezioni di censimento.

Parallelamente all'attività di pubblicazione ed aggiornamento costante dei dati, è stato dato ulteriore impulso alla crescita della informatizzazione nelle attività di gestione patrimoniale. All'applicativo dedicato alla gestione della segnaletica si è affiancato l'applicativo per la gestione del verde pubblico e delle alberature, sempre in piena compatibilità con standard e formati compatibili alle specifiche Intesa Stato-Regioni-Enti Locali, specifiche OGCS (Open Geospatial Consortium Standards) e consultabile in modalità ASP (Active Server Provider) sia da utenti interni, che da operatori esterni all'ente.

COINVOLGERE IL CITTADINO

Programmi

- Sviluppare la cultura della partecipazione per coinvolgere i cittadini nella vita sociale e politica del Comune
- Promuovere il confronto tra Amministrazione e cittadini attraverso modalità di incontro, prevedendo la possibilità di redigere il Bilancio sociale di metà mandato per rendere più trasparente il rapporto con il cittadino
- Favorire la partecipazione ai Consigli comunali anche attraverso le nuove tecnologie telematiche
- Coinvolgere anche le forme associative, il mondo produttivo e del commercio nei processi di partecipazione, organizzando incontri preliminari, in particolare nei momenti forti di pianificazione e programmazione
- Realizzare specifici progetti di partecipazione tendenti a coinvolgere i cittadini su temi particolari
- Migliorare la comunicazione, soprattutto bidirezionale, con il cittadino, le associazioni, le imprese, ecc.

Risultati

Comunicazione istituzionale

Sito Web

Nel corso del 2010 è stato approntato il nuovo sito Web del Comune, adeguandolo alle vigenti disposizioni normative in materia di accessibilità. Il nuovo portale ha avuto una nuova grafica, nuovi contenuti e nuova struttura nella navigazione, con più metodi di ricerca e la possibilità di trovare le informazioni anche attraverso gli "eventi e i temi" della vita, rendendo quindi possibile una consultazione maggiormente intuitiva a tutti i cittadini utenti. Al tempo stesso è stato costituito un gruppo di lavoro intersettoriale che a tutt'oggi provvede ad aggiornare e implementare quotidianamente le pagine del sito.

Messaggistica: Sms, e-mail, News

Il servizio di messaggistica ha fornito tutte le informazioni veicolandole attraverso i telefoni cellulari (sms) e i messaggi trasmessi con il servizio di posta elettronica (e-mail).

E' sempre stato attivo nel corso del triennio un programma di gestione di sms ed e-mail, legato al sito web del Comune, che ha trasmesso le informazioni, utilizzando la rete web, direttamente alla mail personale o al telefonino degli iscritti con maggiore rapidità ed efficienza.

I cittadini che si sono iscritti hanno potuto scegliere se ricevere i messaggi tramite sms, e-mail od entrambi, ed hanno potuto scegliere tra una o più delle categorie di interesse generale previste, ricevendo quindi comunicazioni e segnalazioni in tempo reale, dovunque fossero.

Le tabelle sottostanti riassumono, per categorie di invio, il numero medio degli utenti attivi nel triennio.

	N° MEDIO UTENTI PER CATEGORIA E PER ANNO					
	2009		2010		2011	
	E-MAIL	SMS	E-MAIL	SMS	E-MAIL	SMS
Assemblee pubbliche	65	105	88	127	115	157
Attività per ragazzi	59	99	0	0	0	0

Consigli Comunali	55	99	71	116	87	116
Corsi culturali	76	106	96	160	125	155
Infotraffico	75	118	88	134	114	159
Iniziative di promozione sociale	72	109	91	122	128	176
Manifestazioni sportive	63	102	0	0	105	146
Rifiuti	0	0	0	0	52	58
Scadenze tributarie	69	109	82	123	0	0
Spettacoli	83	111	116	154	138	165

Dal 2010 vengono quotidianamente pubblicate nella home-page del sito web anche tutte le "News" del Comune, cioè tutte le informazioni, le iniziative, le novità e i precetti di carattere generale dell'ente che devono essere pubblicizzate e divulgate

Pannello stradale

Oltre ai servizi di messaggistica e di e-mail, dal 2011 è stato reso operativo un pannello stradale per fornire tempestive informazioni alla cittadinanza.

Notiziario e comunicati stampa

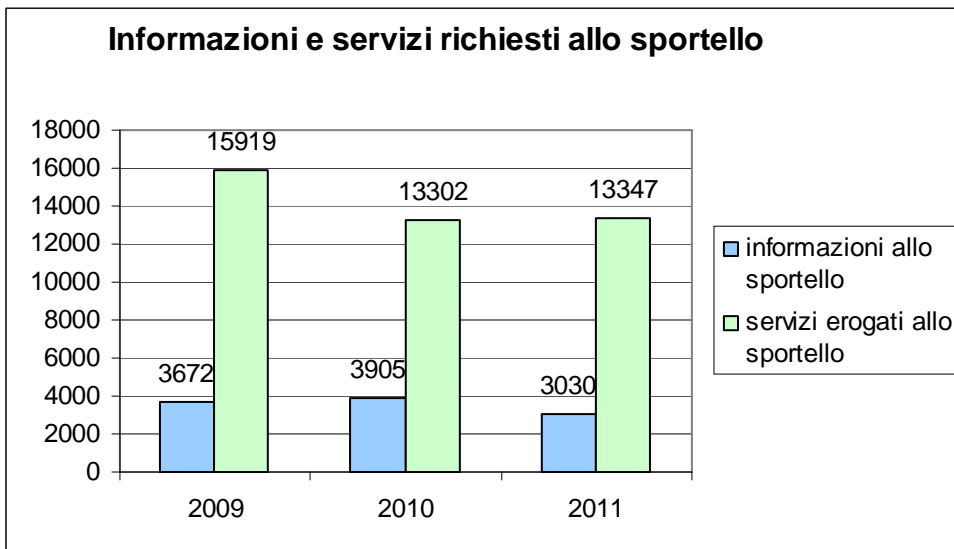
Il notiziario comunale costituisce da sempre il tradizionale organo di informazione del comune. Le informazioni istituzionali nel triennio sono state principalmente veicolate proprio attraverso il notiziario che è stato redatto di norma in 4 edizioni annuali. Il notiziario ha pubblicato e diffuso le notizie utili alla cittadinanza sulle attività, sui progetti, sulle scadenze, sui servizi offerti e sugli eventi organizzati dal Comune. Il servizio è stato appaltato nel triennio 2009-2011 ad una ditta e ad una giornalista professionista che ha svolto anche l'incarico di addetto stampa negli anni 2010 e 2011. Il notiziario è stato pubblicato anche on line sul sito web del Comune.

Lo sportello polifunzionale PuntoSi

Attraverso il PuntoSi i cittadini hanno avuto nel triennio l'opportunità di accedere alle principali procedure di front office legate ai servizi di primo livello erogati dal Comune, comprese le attività di informazione sui servizi comunali o su attività promosse da altri enti o istituzioni presenti sul territorio, afferenti più propriamente all'attività di Ufficio Relazioni con il Pubblico, attività che è ricompresa nello sportello polifunzionale.

Il PuntoSi è stato strutturato anche per gestire le principali attività della comunicazione istituzionale dell'ente, i servizi di messaggistica, sms, news, il notiziario comunale ed alcune delle principali attività di comunicazione istituzionale come la redazione del Piano di Comunicazione dell'ente (2011).

La tabella riassume i servizi erogati dallo sportello e le informazioni date.



La riduzione dell'affluenza al servizio informazioni allo sportello può essere influenzata da una più efficace attività di comunicazione sviluppata dall'Ente, in particolare attraverso il sito web, i comunicati stampa, la messaggistica e l'e-mail.

Attività di formazione ed aggiornamento

La formazione delle operatrici costituisce un bagaglio importante per la gestione dei numerosi servizi assegnati al PuntoSi. Per tale ragione gli interventi di aggiornamento costante sono mirati a supportare le modalità di erogazione dei singoli servizi e fare chiarezza sulle procedure e sulle attività assegnate che sono in costante variazione per l'adeguamento normativo. In particolare, nel corso del triennio si sono svolti vari interventi formativi finanziati con fondi regionali dalla Provincia di Padova e rivolti al personale dello sportello polifunzionale chiamato a gestire tutte le procedure del PuntoLavoro, per assicurare la qualità del servizio e l'arricchimento della professionalità. Tale progetto formativo è stato segnalato nel 12° rapporto nazionale del Foromez sulla formazione effettuata dalle P.A.

Rete degli Urp

Il Comune di Rubano nel corso del 2009 è entrato a pieno titolo nella realizzazione del progetto "Rete degli Urp" in collaborazione con la Regione del Veneto in quanto membro del gruppo di lavoro. Nel corso del triennio gli aderenti si sono confrontati e si sono incontrati periodicamente per condividere contenuti e informazioni.

Il portale prevede l'accesso ai cittadini ma anche agli enti pubblici o alle imprese private e fornisce informazioni su tematiche di interesse regionale o locale. La banca dati è costituita dalle notizie, informazioni ed approfondimenti caricati dagli enti aderenti, tra cui il Comune di Rubano. In questo modo tutte le Amministrazioni aderenti al progetto possono realizzare l'obiettivo della condivisione delle informazioni tra più livelli di governo.

E' in fase di definizione l'organizzazione dei contenuti e l'attuazione di un'unica banca dati informatica per la condivisione in rete delle informazioni comunali da fornire all'utenza. Il progetto sarà attivo non appena perfezionato il software di gestione, che un gruppo di lavoro interno ha elaborato.

Carta dei Servizi

Dal 2010 è pubblicata sul sito web, alla voce Servizi al cittadino – PuntoSi – Punto servizi e informazioni, una guida dei servizi erogati attraverso lo sportello polifunzionale. Questo strumento, previsto anche dalle norme sulla Qualità, rappresenta un'ulteriore modalità per agevolare i cittadini che hanno potuto, dal PC di casa, conoscere le modalità per accedere ai servizi comunali.

La carta è stata costantemente aggiornata dagli operatori del gruppo web, individuati per settore, ogni qualvolta sono sopraggiunte modifiche ai procedimenti. Per raggiungere i cittadini, anche quelli che non posseggono un computer e un collegamento ad internet, la Carta è stata, nel corso

del 2009, distribuita anche in forma cartacea. Oltre che uno strumento per conoscere le procedure di erogazione dei servizi allo sportello polifunzionale, dunque di immediata utilità per il cittadino, la Carta dei servizi costituisce anche “il contratto” con cui l’Amministrazione si è impegnata a rispettare gli standard di qualità enunciati (tempi di erogazione dei servizi offerti).

La Carta rappresenterà, altresì, una significativa garanzia di impegno del Comune in termini di trasparenza, come previsto dalla norma UNI EN ISO 9001-2008, in virtù della quale lo sportello è certificato.

Customer satisfaction

Ogni anno nel triennio si è data ai cittadini di Rubano la possibilità di esprimere la loro opinione sui servizi offerti dal PuntoSi. L’indagine sulle aspettative e sulla soddisfazione e sulle aspettative degli utenti rispetto all’ampia gamma di servizi offerti dallo sportello polifunzionale è rivolta ad un campione di cittadini residenti nel Comune ed è svolta prevalentemente con modalità telefonica. Il campione intervistato è di 280 cittadini, pari al 2% della popolazione. I risultati dell’indagine del triennio hanno evidenziato che il PuntoSi ha ottenuto, come negli anni passati, un importante gradimento da parte dell’utenza rispetto ai fattori evidenziati (comodità degli orari, tempi di erogazione dei servizi, disponibilità e competenza del personale, completezza delle informazioni). I risultati sono stati pubblicizzati attraverso i tradizionali canali di informazione del Comune (sito web, notiziario, giornali ecc.) e sono ancora presenti nel sito del comune.

Valori customer satisfaction	2009	2010	2011
	% della popolazione intervistata che utilizza i servizi del PuntoSi	97,80%	97,10%
Media dell’aspettativa	3,70	3,75	3,74
Media della soddisfazione	3,47	3,70	3,70
Voto medio su scala 1-10	8,30	9,07	9,02

Segnalazioni e reclami, flussi di presenze

La normativa internazionale UNI EN ISO 9001–2008, che stabilisce le regole per la certificazione dei servizi, ha previsto che il reclamo e la segnalazione siano considerati strumenti necessari per migliorare l’efficienza di un servizio, sia nella fase di erogazione sia in quella della sua progettazione. Nel corso del triennio 2009 - 2011 sono pervenute 121 segnalazioni di cui 0 reclami, così suddivise

2009: 78 segnalazioni, nessuna delle quali è stata classificata come reclamo.

2010: 19 segnalazioni, nessuna delle quali è stata classificata come reclamo.

2011: 24 segnalazioni, nessuna delle quali è stata classificata come reclamo.

Il reclamo ha una valenza specifica per il cittadino e per l’Amministrazione: significa che il servizio non è stato erogato secondo gli standard di qualità previsti e promessi ai destinatari.

Anche il monitoraggio del flusso delle presenze allo sportello permette all’Amministrazione di fare specifiche valutazioni sull’opportunità o meno di cambiare o ridefinire certe modalità di prestazione di un servizio (esempio: cambiare alcuni orari di apertura al pubblico, potenziare delle attività di sportello in certe fasce orarie, implementare le modalità di diffusione delle informazioni, rivedere i tempi di conclusione di alcune procedure per rispondere maggiormente alle esigenze dei cittadini).

Call center – Informazioni telefoniche (049/8739219)

La comunicazione telefonica è di sicuro uno dei mezzi più rapidi e tempestivi per il passaggio delle informazioni. Un preventivo contatto telefonico, generalmente, agevola sia il cittadino che gli operatori addetti ad un servizio di sportello e consente all’utente interessato di presentarsi allo sportello già munito di tutte le informazioni e documenti necessari per una rapida erogazione del servizio. In alcuni casi l’informazione telefonica è sufficiente ad evitare un successivo contatto con lo sportello.

Nel 2009 gli utenti che hanno richiesto informazioni telefoniche sono stati 4.432

Nel 2010 gli utenti che hanno chiesto informazioni telefoniche sono stati 3.939

Nel 2011 gli utenti che hanno chiesto informazioni telefoniche sono stati 2532

In ordine alla diminuzione delle richieste di informazione telefoniche valgono le medesime considerazioni sulla riduzione delle presenze agli sportelli.

Posta elettronica- Pec

Nel triennio i cittadini hanno continuato ad utilizzare con frequenza la casella di posta elettronica del PuntoSi – puntosi@rubano.it con richieste di informazioni, con segnalazioni di problemi di carattere pubblico sul territorio, o semplicemente per chiedere le modalità di erogazione di un servizio. Un'altra casella istituita per legge e poi regolamentata nel corso del triennio è l'indirizzo di posta elettronica certificata - PEC: rubano.pd@cert.ip-veneto.net

Protocollo

Questo servizio ha contribuito nel triennio alla semplificazione e allo snellimento dei processi attraverso l'applicazione delle norme del manuale di gestione del protocollo informatico

L'ufficio ha elaborato, nel 2011 istruzioni interne per l'utilizzo a regime della PEC e della firma digitale. Si sono monitorati il sistema e le regole di spedizione della posta, suggerendo agli uffici modalità per contenere i costi. L'ufficio si è impegnato, sempre nel 2011, a monitorare ed assistere i colleghi nella preparazione e spedizione di posta certificata e firma digitale

Nel corso del triennio sono stati effettuati complessivamente 77129 protocolli così suddivisi:

nr. 26295 protocolli generali nel 2009

nr. 26188 protocolli generali nel 2010

nr. 24646 protocolli generali nel 2011

Spese postali

Anno 2009: € 16399,74

Anno 2010: € 16967,88

Anno 2011 € 11394,35

La riduzione della spesa deriva da un aumento dell'utilizzo di strumenti informatici quali mail e pec nel rapporto con i cittadini e con i fornitori.

Archivio

Soprattutto nel corso dell'anno 2011 sono state effettuate operazioni di sfoltimento dei fascicoli c/o archivio corrente e di deposito secondo quanto previsto dal progetto di riorganizzazione dell'archivio 2010. Sono stati eseguiti, nel corso del biennio 2010-2011, lavori di sfoltimento dei fascicoli all'interno dei faldoni presso l'archivio di deposito ovvero eliminazione di tutto quel materiale che non fosse documentazione e che quindi ha potuto essere inviato al macero. A questo proposito si sono tenuti nel corso del 2010 due incontri di formazione a favore del personale per spiegare le modalità di fascicolazione dei documenti

Il progetto ha portato alla sistemazione straordinaria dell'archivio di deposito e che ha visto conclusa la fase di sfoltimento e richiesta di scarto di moltissimi documenti presenti nell'archivio presso la sede staccata ed ha avviato una fase di riordino dei fascicoli cartacei da parte degli uffici. E' stato effettuato lo scarto dei documenti autorizzati dalla Soprintendenza archivistica per il Veneto per i diversi settori. Sono stati scartati quindi kg 500 di materiale, recuperati 50 metri lineari di archivio.

Per quanto riguarda il progetto di riordino dell'archivio storico comunale, affidato ad un professionista di una ditta esterna (Archivisti Veneti) nel 2010, la catalogazione dell'archivio si è conclusa nel dicembre 2011.

Centralino – Reception

E' proseguita l'attività ordinaria del centralino di ricezione e inoltre telefonate agli uffici, oltre alla ordinaria attività di informazioni.

Oltre alla gestione ordinaria, in appoggio e in supporto alle informazioni fornite dalle operatrici del PuntoSi sono state gestite alla consolle le informazioni di primo livello.

Attività dei messi comunali

L'attività dei messi comunali è riportata di seguito:

ANNO	2009	2010	2011
notifiche atti	1477	1407	1413
notifiche atti di conciliazione	94	114	116
pubblicazioni all'albo (*)	622	578	639
depositi notifiche non effettuate	233	244	274
depositi cartelle esattoriali per conto di Equitalia	632	580	1165

(*) dal 1 gennaio 2011 "albo informatico"

PROMUOVERE IL BENESSERE SOCIALE
--

Programmi

- Collocare la persona, sia essa bambino, giovane, adulto, anziano, al centro di tutte le iniziative politiche tenendo conto del contesto familiare e sociale in cui è inserita, per favorirne la crescita umana e culturale e rimuovere le cause che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini ed il pieno sviluppo della persona
- Presentare alla persona che si trova in difficoltà un insieme equilibrato di risposte, considerandola come soggetto attivo della famiglia e della comunità, attraverso lo sviluppo di idonei interventi che mirino a valorizzarne le potenzialità e le risorse
- Sviluppare un rapporto stretto di dialogo con il volontariato locale per condividere percorsi e sostegno delle persone in stato di bisogno e nel rispetto dei diversi ruoli
- Favorire lo sviluppo della genitorialità anche favorendo l'inserimento dei figli in asili nido e scuole con la possibilità di integrazione alle rette per la frequenza in caso di necessità
- Promuovere la formazione alla genitorialità come strumento di crescita e sviluppo della persona
- Valorizzare e potenziare con altri servizi, in collaborazione anche con il privato sociale, il Centro per le famiglie di Rubano e Mestrino, valutando la possibilità di individuare una sede appropriata sul nostro territorio e verificando la possibilità di una gestione autonoma in collaborazione con il privato sociale
- Promuovere una rete di solidarietà tra famiglie in collaborazione con il mondo del volontariato e le associazioni del territorio
- favorire l'integrazione sociale e sanitaria nella valutazione delle situazioni di disagio sostenendo il ruolo dell'Unità Operativa Distrettuale per i diversi ambiti di intervento (minori, anziani, etc.)
- Sviluppare il Piano di Zona come strumento di pianificazione e coordinamento dei servizi
- Garantire una puntuale ed attenta partecipazione agli organi di rappresentanza presso il Distretto e presso l'Ulss
- Favorire la co-progettazione di una rete di comunità (scuole, parrocchie, società sportive.) tale da valorizzare ulteriormente sul piano "educativo" gli spazi che hanno già di per sé un ruolo nel campo formativo
- Sostenere le famiglie maggiormente in difficoltà che, perdendo il posto di lavoro, non riescono a far fronte alle spese fondamentali attraverso progetti che possano coinvolgere anche il privato sociale ed altre istituzioni quali banche, fondazioni, etc.
- Sostenere progetti di microcredito sociale che, facendo leva sul senso di responsabilità delle persone, possano consentire l'avvio di attività di auto sostentamento
- Favorire un percorso di integrazione delle famiglie di stranieri, comunitari o extracomunitari, al fine di sviluppare una piena cittadinanza e limitare i disagi e i conflitti
- Assicurare una maggiore disponibilità di alloggi a prezzi contenuti attraverso nuovi interventi nel territorio da parte dell'Ater, realizzando alloggi di edilizia residenziale nei piani PEEP.
- Promuovere esperienze che consentano ai giovani di conoscere il mondo del lavoro tramite l'orientamento professionale, stage, incontri informativi
- Favorire la piena partecipazione dei giovani alla vita della comunità nelle varie fasi della loro crescita, promuovendo anche la formazione di una coscienza civica e sociale
- Sviluppare collaborazioni con le agenzie educative che si occupano di giovani presenti sul territorio quali scuole, associazioni sportive, educative, culturali e ricreative, parrocchie
- Promuovere esperienze formative dei giovani del territorio grazie alle collaborazioni con agenzie specializzate in tale ambito con l'obiettivo di creare aggregazione giovanile attraverso gli spazi presenti nel territorio (centro per le famiglie, sala prove musicali)
- Promuovere nei giovani la cultura della salute e della prevenzione, soprattutto delle dipendenze in collaborazione con i servizi sanitari

- Sostenere l'istruzione e la formazione per ogni età e per tutte le persone, quale strumento per lo sviluppo umano oltre che culturale, fonte di vera libertà e fondamentale investimento per il futuro
- Sostenere il diritto allo studio con forme di aiuto alle famiglie in situazione di disagio economico ed agli alunni meritevoli e collaborando attivamente con le diverse istituzioni scolastiche per sostenere la qualità dell'offerta formativa
- Collaborare con le scuole per favorire iniziative volte al sostegno e alla integrazione dei bambini in difficoltà, con disagio scolastico e familiare e di quelli immigrati.
- Collaborare con le istituzioni scolastiche statali per mantenere i livelli delle proposte formative anche attraverso contributi al funzionamento e protocolli d'intesa per il sostegno di specifici progetti su temi quali ambiente, energie rinnovabili, acqua, differenziazione rifiuti, pace e diritti umani, ecc.
- Mantenere le convenzioni con le parrocchie, Irpea e Spes per l'offerta di servizi di nido e di scuola dell'infanzia.
- Sviluppare l'esperienza del Piedibus
- Mantenere la fornitura di alcuni libri di testo fondamentali per le scuole secondaria di I grado (scuole medie)
- Operare attraverso azioni di prevenzione e formazione, soprattutto nella fase di avvio dell'unità familiare, individuando anche uno spazio di socializzazione per giovani famiglie, che risponda anche all'esigenza di gestire la sempre più articolata vita familiare, lavorativa e sociale
- Sviluppare progetti finalizzati al recupero di legami familiari ed all'inserimento sociale dei minori
- Implementare il servizio di asilo nido comunale, realizzando il servizio nel Capoluogo
- Promuovere lo sport quale espressione tra le più importanti della vita sociale di una comunità che maggiormente può contribuire allo sviluppo ed al potenziamento della convivenza civile e democratica attraverso l'educazione all'autodisciplina, al confronto ed al senso di partecipazione
- Promuovere con politiche tariffarie agevolate l'utilizzo degli impianti sportivi da parte delle Società sportive, soprattutto per le fasce giovanili, operando per una gestione corresponsabile degli impianti per ottimizzarne l'utilizzo
- Potenziare i servizi culturali, promuovendo iniziative che valorizzino le risorse locali ed i luoghi della cultura presenti nel territorio comunale
- Promuovere e sostenere manifestazione ed eventi culturali che mirino ad aumentare la conoscenza dei linguaggi dell'arte: musica (es. concerti d'inverno), teatro, danza (es. RubanoArtFestival), cinema, fotografia, letteratura, arti visive (es. visite guidate) e canto corale (es. Rassegna rubanese d'autunno).
- Sensibilizzare le attività economiche per sostenere, tramite sponsorizzazioni, le attività culturali di Rubano.
- Valorizzare la valenza educativa e culturale della Biblioteca cogliendo le potenzialità, sviluppando iniziative culturali che favoriscano la crescita e l'aggregazione.
- Favorire l'integrazione sociale degli anziani, ponendo attenzione anche alle situazioni di non autosufficienza e favorendo, in tali casi, la permanenza nel loro nucleo familiare
- Richiedere, per l'accoglienza degli anziani in strutture adeguate, l'assunzione della responsabilità familiare, intervenendo, con integrazione alle rette, là dove dovessero essere assenti o insufficienti
- Mantenere i servizi di Assistenza Domiciliare
- Collaborare con il mondo del volontariato per favorire occasioni di socializzazione e aggregazione (ad esempio i soggiorni climatici).
- Sostenere l'esperienza del Centro Sociale Anziani.
- Mantenere il servizio di Mobilità debole in collaborazione con l'associazione anziani e l'USSa e favorire le forme di incentivazione all'uso dei trasporti pubblici per anziani in collaborazione con la Provincia.

- Offrire alle famiglie di immigrati regolari, che risiedono nel territorio, le condizioni per una completa integrazione nel rispetto delle culture e delle diversità, orientando anche i cittadini stranieri sui servizi esistenti sul territorio comunale.
- Promuovere l'integrazione scolastica e sociale dei minori stranieri
- Educare alla pace ed alla giustizia, promuovendo il recupero della memoria della nostra storia e della cultura europea e favorendo l'inserimento dei giovani nel servizio civile volontario
- Promuovere azioni di solidarietà verso popolazioni povere favorendo le esperienze che abbiano un legame con il nostro territorio promuovendo la concreta partecipazione dei cittadini
- Mantenere e sviluppare i rapporti con altre istituzioni, quali le scuole, le parrocchie, le associazioni per attivare sinergie e promuovere azioni di sussidiarietà in un'ottica di promozione della rete
- Mantenere dialogo con le Associazioni ed il volontariato, nel rispetto della loro autonomia, per aumentare le loro potenzialità di intervento anche attraverso l'erogazione di patrocini, un costante confronto con le associazioni del territorio, un periodico aggiornamento dell'albo delle libere forme associative comunale, una revisione del regolamento delle libere forme associative con la previsione di un nuovo soggetto che può proporre e realizzare iniziative sul territorio quale il "comitato organizzatore", la messa a disposizione di luoghi di incontro
- Favorire, secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, la collaborazione tra Comune e associazioni per la gestione di servizi o di spazi pubblici e anche attraverso l'organizzazione di assemblee di associazioni per settori omogenei

Risultati

SOLIDARIETA' SOCIALE

Contributi economici

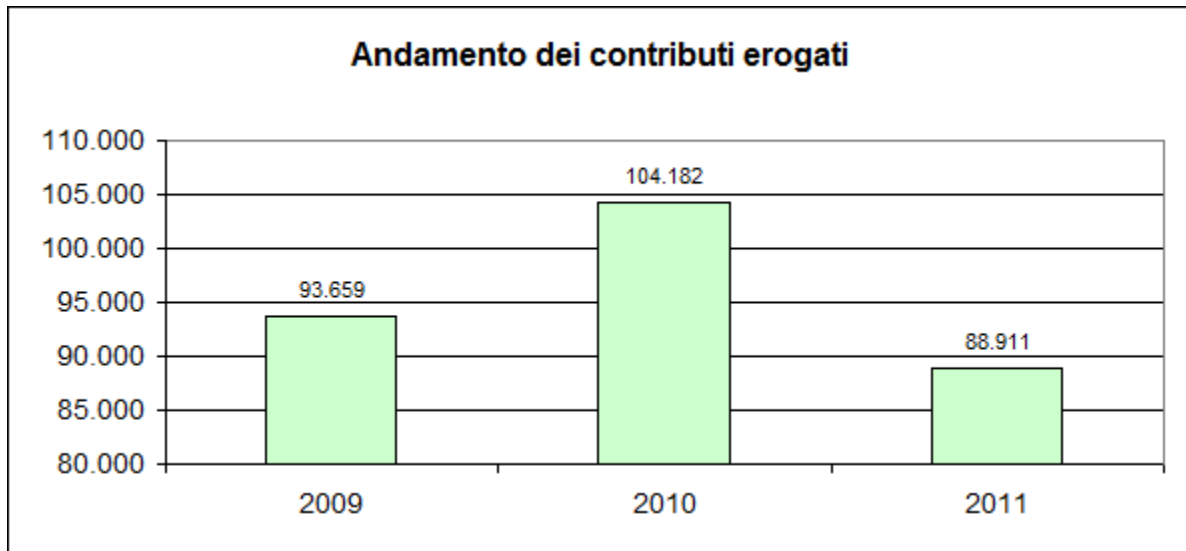
Si è cercato di promuovere l'autonomia del singolo e delle famiglie che versano in condizioni di difficoltà attraverso lo sviluppo di servizi sul disagio in età adulta, mediante politiche di inclusione sociale, al fine di promuovere il loro inserimento attivo nella società, valorizzandone capacità e risorse.

Nell'erogazione dei contributi economici sono stati predisposti dei "contratti personalizzati" con le persone, al fine di superare la logica assistenzialistica del mero contributo economico, ma prevedendo un'attivazione consapevole e responsabile da parte dei soggetti che versano in condizioni di disagio socio-economico.

Per rispondere alle molteplici richieste da parte delle persone, si è cercato di trovare insieme agli altri soggetti del privato sociale e dell'associazionismo, strategie comuni di intervento, metodologie innovative e strumenti operativi, per favorire misure di integrazione sociale diversificate.

Contributi economici						
	2009		2010		2011	
	contributi concessi	IMPORTO	contributi concessi	IMPORTO	contributi concessi	IMPORTO
Contributi straordinari una tantum (per pagamento utenze, ecc.)	94	53.067	79	48.396	31	18.925
Contributi per rimborso spese sanitarie	9	2.303	15	3.774	11	2.285
Contributi per integrazione minimo vitale	25	28.652	40	34.117	80	56.741

Contributi per integrazione rette asilo nido	12	8.997	14	13.845	13	8.250
Contributi per integrazione rette scuola dell'infanzia	1	640	5	4.450	4	2.710
TOTALE	141	93.659	153	104.582	139	88.911



Per il sostegno di minori riconosciuti solo dalla madre, la Provincia di Padova ha erogato, tramite il Comune, dei contributi:

Contributo minori riconosciuti dalla sola madre *			
	2009	2010	2011
Contributi concessi	8	7	7
Importo erogato	€ 7.300,00	€ 19.500,00	€ 20.000,00

Interventi a favore delle persone diversamente abili

E' sempre stata attiva la collaborazione con il servizio distrettuale dell'AULSS 16 con specifiche progettualità volte a promuovere e mantenere l'autonomia personale delle persone disabili, ed a favorire la loro integrazione sociale nel tessuto locale.

Si sono istruiti per conto di altri Enti dei procedimenti per l'erogazione di contributi economici a favore di persone diversamente abili residenti nel territorio comunale.

Contributo abolizione barriere architettoniche *			
	2009	2010	2011
Richieste presentate	3	4	4
Richieste accettate	3	4	4
Importo erogato	€ 3.144	€ 6.586	€ 6.984

* Contributo erogato dalla Regione Veneto tramite il Comune

Contributo soggiorni climatici per disabili *			
	2009	2010	2011
Richieste presentate	2	2	2
Richieste accettate	2	2	1
Importo erogato	€ 620,00	€ 620,00	€ 357,49

* Contributo erogato dall'ULSS 16 di Padova tramite il Comune di Rubano

Fondo straordinario di solidarietà per l'emergenza lavoro.

Il Comune di Rubano in collaborazione con la Caritas Diocesana di Padova, ha attivato uno sportello presso la sede municipale per tutti i comuni afferenti alla Diocesi di Padova. L'obiettivo di questo servizio è stato quello di aiutare economicamente le persone in particolari difficoltà economiche a causa della pesante crisi congiunturale del mercato del lavoro.

Le attività dello sportello sono state attivate nel maggio 2009 e si sono concluse nel mese di settembre 2010 per esaurimento delle risorse disponibili. In questo periodo con tale sportello si sono supportati 16 nuclei familiari residenti a Rubano con contributi mensili di € 500,00 al mese per massimo 8 mesi per un totale complessivo di € 34.500,00.

Progetto "Sportello microcredito Sociale"

Nel corso 2009 il Comune di Rubano e gli altri sette comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 4 (Cervarese S. Croce, Mestrino, Selvazzano Dentro, Rovolon, Saccolongo, Teolo, Veggiano) hanno aderito in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio e Caritas di Padova al progetto denominato "microcredito sociale". Tale progetto è finalizzato ad offrire opportunità di crescita personale e socio-economica alle fasce più deboli della popolazione, fasce spesso considerate "non bancabili", che pur avendo difficoltà di accesso al credito, intendano sviluppare un'attività, seguire dei corsi di formazione finalizzati all'impiego o uscire da condizioni di vita precarie integrandosi nel tessuto sociale ed economico locale. Tale progetto punta infatti a stimolare l'autonomia, la responsabilità, la capacità di chi riceve il finanziamento mettendolo nelle condizioni di realizzare il proprio progetto di vita, obiettivi perseguiti dall'Amministrazione Comunale. Nel 2009 è stato inviato allo sportello un nucleo, ma la domanda di finanziamento non è stata accolta in quanto il medesimo nucleo non rispondeva a requisiti richiesti di finanziabilità. Nel 2010 sono stati inviati allo sportello 4 nuclei residenti a Rubano e una sola domanda è stata ritenuta finanziabile; nel 2011 sono stati inviati allo sportello 3 nuclei, ma nessun nucleo è stato valutato finanziabile.

Integrazioni con il distretto/AULSS

Da diversi anni l'UVMD (unità valutativa multidimensionale) si configura come metodologia di condivisione progettuale e decisionale in merito a situazioni particolarmente complesse rispetto a tutti gli ambiti di intervento (minori, adulti, disabili, anziani. L'UVMD è composta dal responsabile del distretto, dall'assistente sociale del comune, il medico di base e gli operatori dei diversi servizi specialisti coinvolti nel caso. Annualmente sono convocate una media di circa 100 UVMD.

Piano di zona

E' il piano regolatore dei servizi sociali. Nel 2010 si è lavorato con gli altri comuni dell'ULSS n. 16 e con l'ULSS stessa per la predisposizione del nuovo piano di zona 2011-2015. Il piano è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci a fine anno 2010. Essendo stato progettato in breve tempo il piano di zona suddetto, anche per l'anno 2011 i Comuni hanno lavorato attivamente per avviare azioni condivise per l'aggiornamento, l'integrazione e il monitoraggio del Piano di zona.

POLITICHE ABITATIVE

Gestione alloggi

Le politiche abitative si sono articolate in:

- rimuovere il disagio abitativo, soprattutto per quei cittadini che hanno difficoltà nel trovare un alloggio, promuovendo il diritto alla casa;
- gestire operativamente il servizio di edilizia residenziale pubblica inteso come attività rivolta all'emergenza abitativa;
- ridurre i tempi di intervento e aggiornamento delle graduatorie per accedere all'edilizia abitativa;
- assegnazioni di alloggi ATER per emergenze abitative secondo i parametri previsti dalla Legge 10/1996

Ater	2009		2010		2011	
	Domande pervenute	Alloggi Assegnati	Domande pervenute	Alloggi Assegnati	Bando rinviato	Alloggi Assegnati
	66	1	76	0	---	1

Alloggi anziani

Durante il periodo 2009-2011 è stato assegnato in locazione agli anziani in graduatoria 1 alloggio. La graduatoria per l'assegnazione in locazione agli anziani è rimasta in vigore fino al 21.11.2012.

Alloggi anziani	2006/2008		2009/2011	
	Domande pervenute	Alloggi assegnati	Domande pervenute	Alloggi assegnati
	8	0	7	1

POLITICHE LAVORATIVE

Sportello di Orientamento al Lavoro

Dal 2007 il Comune di Rubano ha attivato con finanziamento regionale presso la sede municipale lo Sportello di Orientamento al Lavoro, per offrire un servizio gratuito di assistenza alle persone in cerca di occupazione seguite dai servizi sociali. Questo servizio si è posto l'obiettivo di aiutare le persone in difficoltà, a costruire percorsi soddisfacenti in ambito formativo e professionale, affiancandole nella riattivazione delle proprie risorse e nel potenziamento delle proprie competenze professionali, evitando circuiti di esclusione sociale o assistenziali.

Le persone che si sono rivolte allo Sportello sono state inserite in una banca dati e in alcuni casi sono state anche accompagnate attraverso interventi di supporto e/o formazione per una loro ricollocazione professionale, vista la crisi economico-finanziaria del mercato del lavoro. Nel 2009 lo sportello ha seguito n. 69 persone; nel 2010 sono state seguite più di 100 persone. Lo Sportello è cessato il 18/11/2010 per mancanza di risorse regionali.

Lo sportello Punto Lavoro

Nato nel 2008 con l'obiettivo di realizzare un nuovo punto di contatto sul territorio comunale con le strutture che operano nel mercato del lavoro, il PuntoLavoro ha consolidato le attività nel triennio 2009-2011. L'iniziale convenzione firmata con la Provincia di Padova, poi rinnovata nel 2010, ha lo scopo principale di favorire le procedure che portano alla ricerca attiva di un lavoro da parte dei cittadini residenti o domiciliati. Il Comune, in collaborazione con la Provincia di Padova, ha voluto questo servizio nel territorio per dare l'opportunità ai residenti di avere un unico sportello per ricevere contestualmente più prestazioni. Il PuntoLavoro offre, oltre ai servizi di iscrizione nelle liste

anagrafiche di disoccupazione e in quelle di preselezione, l'importante servizio di raccolta delle dichiarazioni di disponibilità al lavoro con inserimento dei curricula dei candidati direttamente nella banca dati del Centro per l'impiego di Padova e nell'elenco anagrafico delle disponibilità al lavoro. Inoltre dal 2010 l'attività del Punto Lavoro, in convenzione con la Provincia di Padova, si è sviluppata soprattutto nelle attività di "counseling" e di "orientamento", anche attraverso i colloqui afferenti alle aspirazioni professionali dei lavoratori.

Tabelle riassuntive:

	2009	2010
N. utenti	784	805
Di cui italiani	608	651
Di cui stranieri	176	154
Di cui uomini	368	380
Di cui donne	416	425
Di cui età < 32	332	248
Di cui età 32 - 45	343	412
Di cui età > 45	109	145

Nel 2011 la Provincia ha modificato il sistema di rilevazione dell'utenza:

Puntolavoro 2011	
Informazioni	580
Iscrizioni di disoccupati	148
Schede di preselezione	120
Colloqui	120
Autocandidature	137
Adesioni a offerte della PA	1
Totale	1106

POLITICHE GIOVANILI

Progetto Alcol

L'Amministrazione Comunale nel 2009 ha approvato un protocollo d'intesa con le associazioni di categoria del settore commercio e dei pubblici esercizi, i rappresentanti delle medie e grandi strutture di vendita del settore alimentare, gli esercenti che gestiscono la vendita e la somministrazione di alcolici presenti nel territorio comunale. L'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di promuovere iniziative ed attività che limitino l'uso di sostanze alcoliche ai minori di anni 16, promuovano comportamenti e abitudini sani, in sinergia con i diversi attori del territorio. Sono stati realizzati degli incontri nel territorio per sensibilizzare la cittadinanza e avviare una campagna di disincentivazione all'uso di alcolici da parte dei minori, in particolare di quelli di anni 16, in collaborazione con il Dipartimento delle Dipendenze dell'AULSS 16, le associazioni coinvolte dalle tematiche giovanili e sociali, il club alcolisti in trattamento, gli alcolisti anonimi, i gruppi giovanili formali, le parrocchie, l'Istituto Comprensivo, il Centro Ricreativo Sportivo. Sono stati inoltre realizzati dei cartelli informativi per pubblicizzare l'adesione dei singoli esercenti alla campagna di sensibilizzazione contro l'alcol, che alcune aziende hanno personalizzato con il proprio logo. N. d. R. Da novembre 2012 è disposto per legge il divieto di vendita di prodotti alcolici ai minori di 18 anni.

Progetto - I.C.A.R.O. -

La Regione Veneto ha approvato e finanziato il Progetto I.C.A.R.O. – Interventi Coordinati per Adulti Ragazzi Operatori - rispondente al Piano Dipendenze della Regione per gli anni 2010 e 2011. Si tratta di una progettualità che ha interessato i Comuni dell'AUISS 16 (con l'esclusione del Comune di Padova che ha formulato un proprio progetto) ed orientata ad uniformare i messaggi da

trasmettere in materia di prevenzione alle dipendenze. Il progetto I.C.A.R.O. ha realizzato interventi di prevenzione selettiva, tesi a migliorare e a incidere sulle condizioni e sulla qualità di vita dei giovani. Le attività proposte hanno coinvolto le agenzie educative del territorio (scuole, centro per le famiglie di Rubano e Mestrino) che sono state chiamate a collaborare per la costruzione di una visione condivisa e coordinata per l'approccio al problema delle dipendenze. Il progetto si è posto l'obiettivo di sensibilizzare gli adulti, i ragazzi e gli operatori che a vario titolo operano a contatto con preadolescenti e adolescenti. Merita di essere segnalata l'attività realizzata presso il Centro per le famiglie di Rubano e Mestrino di laboratori video rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 18.

Progetto Rubano Giovani

Il Comune di Rubano ha promosso dal 2009 diverse progettualità a favore dei giovani con l'obiettivo di attivare una rete tra le agenzie educative che si occupano di realtà giovanili, per promuovere e incentivare esperienze di collaborazione e cooperazione tra i diversi attori sociali della comunità locale. Sono state coinvolte diverse associazioni sportive, agenzie educative e cooperative sociali, per concordare delle modalità di collaborazione condivise e uno scambio di informazioni sulle rispettive attività svolte a favore dei giovani. E' stato inoltre realizzato nel 2010 un percorso formativo rivolto agli educatori e agli allenatori di società sportive del Comune di Rubano, per offrire occasioni di apprendimento di nuove competenze educative in ambito giovanile. Sono stati organizzati n. 5 incontri serali itineranti in tutte le frazioni e nel capoluogo su tematiche educative, nei mesi di aprile e maggio. Complessivamente hanno partecipato n. 91 persone tra educatori parrocchiali, catechisti, genitori e alcune società sportive. Nel 2011 si è proseguito con l'obiettivo di implementare la rete sul territorio comunale cercando di creare una certa stabilità di incontri e di scambio di informazioni.

Sala prove musicali

La sala prove musicali continua la sua attività a disposizione dei giovani e meno giovani dall'anno 2004. Si trova presso gli impianti sportivi di via Borromeo (nella struttura degli spogliatoi campo di calcio Zanin) ed è concessa in uso a tariffe agevolate.

La sala costituisce una valida opportunità ed offre lo spazio necessario ai gruppi musicali e ai singoli musicisti per favorire l'espressione personale e di gruppo, l'aggregazione giovanile, la creatività attraverso la musica.

Gestione Sala Prove Musicali di Via C. Borromeo				
	n. utilizzatori	n. turni/anno	h/turno	tot. h/anno
anno 2009	15	180	2,5	450
anno 2010	15	182	2,5	455
anno 2011	14	134	2,5	335

POLITICHE PER LA FORMAZIONE

Progetti, contributi

Il Comune contribuisce annualmente al sostenimento delle spese generali di funzionamento delle istituzioni scolastiche. Oltre a questo, Rubano, in particolare, eroga ulteriori contributi finalizzati alla realizzazione di specifiche progettualità, proposte dalle scuole, che si inseriscono in un contesto di più ampio respiro tracciato da quinquennali protocolli d'intesa.

Nel 2010, infatti, sono stati approvati i nuovi protocolli sulla base dei quali annualmente vengono strutturati, con le istituzioni scolastiche, i progetti didattici che coinvolgono gli alunni di diverse fasce d'età, tenendo conto delle diverse attitudini:

- educazione ambientale;
- educazione alla pace e ai diritti umani;
- piacere di leggere;
- educazione motoria;
- mediazione culturale;
- educazione scuola-famiglia.

Contributi diretti ed indiretti per scuole primarie e secondarie di I grado				
		2009/2010	2010/2011	2011/12
Direzione Didattica di Rubano (1 scuola dell'infanzia + 4 scuole primarie)	Contributo per spese di funzionamento	€ 19.000	€ 19.000	€ 19.000
	Contributo per progetti	€ 9.120	€ 6.420	€ 5.950
	Totale contributi	€ 28.120	€ 25.420	€ 24.950
	N° totale ragazzi	643	619	646
	Contributo medio per alunno	€ 44	€ 41	€ 39
Istituto Comprensivo Buonarroti (1 scuola primaria + 1 secondaria di 1° grado con 2 plessi)	Contributo per spese di funzionamento	€ 18.400	€ 18.400	€ 18.400
	Contributo per progetti	€ 11.050	€ 9.050	€ 2.110
	Totale contributi	€ 29.450	€ 27.450	€ 20.510
	N° totale ragazzi	621	660	655
	Contributo medio per alunno	€ 47	€ 42	€ 31

Nel corso del 2010 e del 2011 si è consolidata l'attività del Piedibus presso le scuole primarie "Marconi" e "Da Vinci" (in funzione dalla primavera del 2011), un progetto integrato e condiviso con la Direzione Didattica ed il Consorzio di polizia locale Padova Ovest, che si innesta nell'ambito delle politiche per i minori, della formazione, sociali, della mobilità, ambientali e dell'educazione alimentare. L'Amministrazione comunale crede molto in questo progetto ed ha anche aderito al "Coordinamento Provinciale dei Percorsi sicuri casa-scuola", promosso dal Comune di Padova, che si è proposto di realizzare attività di promozione del Piedibus, creando una rete fra le esperienze nate nell'intera Provincia o comunque collegate al progetto. L'esperienza è stata condivisa nella manifestazione "Vado in Prato con gli Amici – Festa provinciale dei Percorsi sicuri casa-scuola" a settembre del 2010 in Prato della Valle, cui ha partecipato anche la delegazione rubanese della scuola "Marconi".

Scuole dell'infanzia

L'Amministrazione comunale riconosce alla scuola dell'infanzia un grande valore formativo e la ritiene una importante occasione di socializzazione e crescita per i bambini che la frequentano, perciò investe in questo ambito importanti risorse finanziarie per favorire una proposta formativa di maggior qualità.

Con le scuole dell'infanzia paritarie presenti nel territorio è attiva una convenzione, rinnovata nel 2010, che prevede la garanzia della priorità di inserimento per i bambini residenti a Rubano, a fronte dell'erogazione di un nostro contributo annuo per ogni bambino residente a Rubano che frequenta una delle citate scuole, al fine di ridurre l'impegno economico delle nostre famiglie e consentire ai bambini residenti a Rubano di godere della priorità di inserimento. Per tale motivo, il comune di Rubano svolge un ruolo importante di coordinamento nella raccolta delle iscrizioni da parte delle scuole d'infanzia del territorio riunendosi più volte all'anno con i rappresentanti delle scuole al fine di garantire l'accesso ai residenti.

Questo tipo di convenzione esiste da molti anni e periodicamente viene rinnovata ed aggiornata in stretta collaborazione tra le scuole ed il Comune di Rubano.

La novità portata dalla convenzione 2010/2013 è l'impegno da parte dell'Amministrazione comunale a contribuire anche a sostenere la spesa qualora ci sia la necessità di personale di sostegno in caso di presenza di bambini diversamente abili.

I dati a confronto mettono in evidenza che l'Amministrazione ha messo in gioco il massimo delle proprie risorse a favore delle scuole e delle famiglie. Mentre, infatti, Rubano offre nel 2011 € 57,63/mese per ogni bambino residente (pari a € 576,34 annui in 10 mesi), la FISM (Federazione Italiana Scuole Materne, sede di Padova) riporta un dato medio per i Comuni del Veneto di € 42,00/mese pari a € 420,00 annui).

Contributi per scuole dell'infanzia non statali				
Anno scolastico		2009/2010	2010/2011	2011/2012
Scuole dell'infanzia private	N° scuole dell'infanzia che ricevono il contributo	3	3	3
	Contributo erogato totale	€ 180.956	€ 175.380	€ 176.215
	N° bambini totali	Residenti 319 (totale 399)	Residenti 287 (totale 398)	Residenti 311 (totale 404)
	Contributo medio per bambino, in base al n. residenti	€ 567	€ 611	€ 591

Refezione scolastica

Il cibo servito in mensa ha una lunga storia alle spalle, fatta di desiderio di offrire il meglio ai ragazzi, di scelte programmate e condivise attraverso sforzi di coordinamento fra Comune, ULSS, ditta fornitrice, scuole e rappresentanti dei genitori, che hanno un ruolo attivo nella proposizione e nell'approvazione di progetti innovativi di educazione alimentare e anche grazie alla loro partecipazione alla commissione comunale mensa.

Rubano è stato tra i primi Comuni in Italia a gestire in modo informatizzato integrato (sfruttando le tecnologie a disposizione: telefono e internet) l'acquisto buoni pasto, l'ordinazione dei pasti, nonché la fatturazione degli stessi ed il monitoraggio complessivo del servizio. I genitori, inoltre, possono verificare la loro situazione in tempo reale in internet.

Grazie alla gestione informatizzata vengono anche applicate le tariffe agevolate sulla base degli effettivi pasti erogati. L'Amministrazione comunale, infatti, ha previsto la possibilità di applicare tariffe agevolate agli alunni residenti che usufruiscono del servizio mensa nelle scuole pubbliche del territorio e che hanno un reddito familiare imponibile lordo rientrante in fasce di reddito che sono stabilite di anno in anno e che derivi per almeno il 70% da lavoro dipendente, tenendo conto anche del numero dei figli che usufruiscono del servizio.

Agevolazioni per la refezione scolastica			
	2009/10	2010/11	2011/12
N° domande presentate	77	85	112
N° domande accolte	73	74	109
Agevolazione annua media	€ 230	€ 228	€ 236
Agevolazioni totali annue	€ 16.803	€ 16.851,00	€ 25.707,00

Diritto allo studio

L'amministrazione Comunale di Rubano, riconosce nel diritto allo studio una priorità. In quest'ottica, la necessità di mettere in campo mezzi e risorse economiche è diventata una scelta morale che deve impegnare la collettività nello sforzo di far aumentare le competenze, le capacità e la conoscenza dei giovani, una maggior consapevolezza del proprio futuro e per un corretto inserimento nel contesto sociale.

Per questo il Comune, oltre ai libri di testo per le scuole primarie, fornisce i libri fondamentali anche per le scuole secondarie di primo grado anche se non obbligatorio per legge.

Fino all'anno scolastico 2010/2011, finché le disponibilità economiche lo hanno consentito, sono stati erogati anche dei riconoscimenti economici per l'impegno nello studio ai giovani delle scuole secondarie di secondo grado.

Iniziative del Comune per il diritto allo studio				
		2009	2010	2011
Scuole primarie	N° alunni (1)	802	752	765
	Spesa media per alunno	€ 26,12	€ 25,88	€ 28,15
Scuole secondarie di I grado	N° libri di testo forniti (2)	452	640	448
	N° alunni	97	128	112
	Spesa media per alunno	€ 87,50	€ 92,00	€ 90,00
	N° richieste pervenute per buoni libro	9	7	6
	N° totale buoni -libro erogati (per situazioni familiari particolari, per frequentanti fuori Comune, per nuovi residenti)	9	5	6
Scuole secondarie di II grado	Richieste di riconoscimento pervenute (3)	71	69	0
	Riconoscimenti concessi	67	69	0

- (1) Dal 2009 il Comune di Rubano ha applicato il principio di reciprocità per l'acquisto dei libri di testo per la scuola primaria. Dall'a.s. 2009/10 sono stati acquistati, perciò, anche i libri agli alunni residenti a Rubano che frequentano le scuole primarie di alcuni Comuni limitrofi.
- (2) Gli alunni residenti del 1° anno della scuola secondaria di 1° grado, non ripetenti, ricevono gratis dal Comune i libri triennali c.d. "fondamentali".
- (3) Dall'a.s. 2011/12 sono stati eliminati i riconoscimenti di studio.

Contributi regionali erogati tramite il Comune

Oltre a collaborare direttamente con le scuole per l'organizzazione di diverse attività, ad erogare contributi e servizi propri, il Comune destina contributi per conto dello Stato e/o della Regione per la promozione della formazione. In particolare, sono stati pagati contributi del "buono-borse di studio" fino all'a.s. 2010/11, in quanto successivamente la Regione non ha più pubblicato il relativo bando) e per i "buoni libri". Questi contributi regionali vengono erogati, tramite il Comune di residenza, alle famiglie degli alunni delle istituzioni scolastiche primarie, secondarie di I e II grado, statali e paritarie e delle istituzioni formative accreditate dalla Regione Veneto, sulla base di un certo livello di ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) stabilito dalla Regione Veneto e riguarda le spese relative ai libri, alla frequenza, al trasporto pubblico, alla mensa e ai sussidi scolastici.

Buono borsa di studio regionale			
Anno scolastico	2009/2010	2010/2011	2011/12*
N° domande presentate	114	51	0
Domande accolte	111	41	0
Contributo medio erogato per studente	€ 122,41	€ 255,00	€ 0,00
Contributo complessivo	€ 13.587	€ 10.450	€ 0,00

* A.s. 2011/12: la Regione Veneto non ha pubblicato il bando

Buono libro regionale			
Anno scolastico	2009/2010	2010/2011	2011/12
N° domande presentate	105	82	63
Domande accolte	102	82	62
Contributo medio erogato per studente	€ 164,62	€ 164,06	€ 169,78
Contributo complessivo	€ 16.791	€ 13.453	€ 10.526

Acquisti arredi e attrezzature

Il Comune ha il compito di garantire che le strutture che ospitano le comunità scolastiche siano adeguate alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni che le frequentano. Nella tabella le spese sostenute per gli arredi scolastici negli ultimi tre anni:

Acquisti di arredi e attrezzature per le scuole			
	2009	2010	2011
Scuola dell'infanzia	-	-	€ 30.000,00
Scuole primarie	-	€ 10.037,40	€ 8.991,77
Scuole secondarie di 1° grado	€ 11.930,40	-	-

Nonni vigili

E' stato garantito con costanza il servizio di assistenza dei nonni vigili sugli attraversamenti pedonali davanti alle scuole, anche in collaborazione con il Consorzio di Polizia Municipale. Il prezioso servizio dei nostri "angeli custodi" si inserisce trasversalmente nell'ambito delle politiche per l'infanzia, ambientali, della terza età, culturali e della mobilità.

I servizi di apertura/chiusura dei giardini pubblici comunali da parte dei nonni vigili, purtroppo è stato interrotto alla fine del 2010, a causa dei tagli ai trasferimenti statali.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

Segretariato sociale

Il Comune di Rubano garantisce tramite apposite convenzioni con i centri di assistenza fiscale (CAAF), la determinazione dell'ISE/ISEE, l'istanza del Bonus Enel e Bonus Gas e attività di consulenza al cittadino per le domande presentate ed i sussidi ottenibili.

Il Comune inoltre istruisce ed eroga per lo Stato alcune prestazioni sociali a sostegno delle famiglie, quali ad esempio l'assegno di maternità, l'assegno al nucleo familiare numeroso.

Prestazioni sociali erogate dal Comune a sostegno della famiglia			
	2009	2010	2011
Domande accolte di assegno di maternità	14	18	16
Domande accolta di assegno per nucleo familiare con almeno tre figli minori	13*	14	13

* una domanda non accolta per mancanza requisiti richiedente
(in tutto 14 domande presentate)

Centro per le Famiglie

Dal 2005 è stato attivato, grazie ad un finanziamento regionale, il Centro per le famiglie di Rubano e Mestrino. Rappresenta per le famiglie del territorio un luogo di incontro e di condivisione delle esperienze di adulti e genitori, dove poter organizzare iniziative informative, formative e ricreative in favore della famiglia. Il Centro mira a sviluppare e sostenere le competenze genitoriali, promuovere occasioni di solidarietà tra famiglie e favorire il gioco e la socializzazione dei bambini e dei ragazzi.

Il Centro, oltre a rappresentare un punto di riferimento per i genitori che desiderano un aiuto per affrontare le piccole e grandi sfide dell'essere genitori, sostiene e incoraggia l'incontro e la sinergia tra le famiglie e le risorse presenti sul territorio.

L'obiettivo del progetto è quello di implementare il processo di auto-promozione della comunità locale attraverso il sostegno delle reti di famiglie presenti, rafforzandole affinché siano sempre più in grado di assolvere le loro funzioni sociali.

Da ottobre 2009, vista la costante riduzione dei finanziamenti regionali, le amministrazioni comunali hanno comunicato alla cittadinanza l'introduzione di una quota di iscrizione al Centro e di tariffe per alcuni spazi quale compartecipazione alle attività del Centro necessarie nell'ottica di una autosostenibilità del progetto. Le tariffe sono state pensate in modo da essere accessibili prioritariamente ai residenti, mentre alcuni spazi rimarranno comunque gratuiti.

Da maggio 2010 alcuni spazi del Centro (es. spazio Koalizziamoci, spazio Koala, etc.) si sono trasferiti presso la nuova sede di Sarmeola di Rubano, Via Borromeo 12, nei locali dell'ex asilo nido. Ad ottobre 2010 è stata inaugurata la nuova sede di Sarmeola.

Da settembre 2011, non avendo più alcun finanziamento regionale, previa procedura aperta di gara e accordo con il Comune di Mestrino, il Comune di Rubano ha affidato in concessione il servizio del Centro per le famiglie di Rubano e Mestrino per il periodo di 3 anni.

Centro per le famiglie dei Comuni di Rubano e Mestrino			
	2009	2010	2011
Numero famiglie partecipanti	267	193	201

Asilo nido “Mariele Ventre – il nido delle voci”

Nel settembre 2009, grazie all'accordo di programma sottoscritto nel 2006 con SPES, l'asilo nido comunale “Mariele Ventre – Il nido delle voci” è stato trasferito nella nuova sede di via Don Milani. La struttura, molto accogliente e pensata su misura per bambini dai 3 ai 36 mesi, è l'espressione più significativa dello sforzo dell'Amministrazione comunale nelle politiche per la famiglia e per i minori. La struttura ha una capienza base per 60 bambini (rispetto alla capienza base di 16 bambini della precedente struttura di via Borromeo), ricevendo a luglio 2011 l'accreditamento regionale con 100 punti su 100 dimostrando la qualità del servizio dal punto di vista strutturale, educativo ed organizzativo.

Il numero di istanze di iscrizione è costantemente aumentato negli anni, ma siamo riusciti a soddisfare totalmente la domanda proveniente dal territorio, in quanto molti genitori pur avendo diritto al posto non hanno confermato l'iscrizione al nido, permettendo lo scorrimento della graduatoria ordinaria ed anche di quelle stilate nel corso dell'anno scolastico.

Gestione Asilo Nido comunale			
Anno scolastico	2009/2010*	2010/2011	2011/2012
Posti Disponibili	60	60	60
N° Bambini Iscritti°	46	60	60
N° Domande di Iscrizione	123	139	165
Spesa Media per Iscritto	€ 3.750	€ 2.887	€ 2.942
Retta Media per Bambino	da € 220,00 a € 410,00	da € 220,00 a € 460,00	da € 220,00 a € 460,00
Spesa Totale	€ 172.500,00	€ 173.237,00	€ 176.515,20

* Dall'a.s. 2009/10 è attivo il nuovo asilo nido di via Rovigo

Nido integrato “La città dei bambini”

Nel 2011 è stata rinnovata la convenzione con l'IRPEA (Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza) per la gestione del nido integrato nella scuola dell'infanzia “La Città dei bambini” di Sarmeola, con la previsione di un contributo per ogni bambino residente inserito consentendo il contenimento della retta a carico dei genitori e la priorità di ammissione al servizio. Il nido

integrato, con caratteristiche innovative fra le strutture rivolte all'infanzia, accoglie i bambini dai 12 ai 36 mesi per favorire l'integrazione psicopedagogica tra le diverse età e garantire una continuità formativa, educativa e di socializzazione. Il Comune di Rubano negli anni ha progressivamente aumentato i contributi per i bambini residenti che si iscrivono al nido integrato, perché ritiene che il ventaglio di proposte educative per l'infanzia debba essere ampio e alla portata di più famiglie possibili.

Servizio di nido integrato presso la scuola dell'infanzia "La Città dei Bambini"			
Anno scolastico	2009/2010	2010/2011	2011/12
Posti Disponibili	35	35	32
N° Bambini Iscritti	Residenti 27 (Totale 35)	Residenti 25 (Totale 29)	Residenti 25 (Totale 28)
Contributo complessivo	€ 35.823,00	€ 34.464,42	€ 40.425,00
Contributo Medio per Bambino, in base al n. di Residenti	€ 1.327,00	€ 1.378,58	€ 1.617,00

POLITICHE PER LA TUTELA DEI MINORI

Minori in struttura o in casa famiglia e contributo affidi

L'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di garantire ai minori con rilevanti problematiche familiari, adeguata protezione sociale e tutela per assicurare loro un adeguato sviluppo psico-evolutivo. Per alcune situazioni, ove possibile, si cerca di promuovere l'affido nelle sue diverse forme, per garantire al minore la possibilità di rientrare presso la propria famiglia d'origine, o di vivere comunque in un ambiente il più possibile vicino ad una dimensione familiare, in alternativa viene disposto l'inserimento in idonee comunità educative.

Minori in struttura			
	2009	2010	2011
N° totale minori inseriti in strutture nell'anno	7	8	8
N° nuovi minori in strutture	2	3	1
N° minori dimessi	2	1	1
Spesa complessiva	€ 136.397	€ 117.491	€ 142.802
Spesa media annua per minore in struttura	€ 19.485	€ 14.686	€ 17.850

Contributo per affido minori			
	2009	2010	2011
N° minori in famiglia seguiti nell'anno	3	3	2
N° famiglie affidatarie	3	3	2
N° nuovi affidi	/	1	/
N° affidi conclusi	1	1	1
Spesa complessiva	€ 10.265	€ 8.897	€ 9.816
Spesa media per minore in famiglia	€ 3.422	€ 2.966	€ 4.908
Contributo per Ufficio Affidi Comune di Padova	€ 4.800	€ 3.720	€ 1.980

Servizio Educativo Domiciliare (SED)

Il servizio di sostegno socio educativo domiciliare, è finalizzato ad aiutare i minori e le loro famiglie potenziando e incrementando le loro competenze educative. L'obiettivo del servizio è quello di prevenire situazioni di emarginazione, e contenere le condizioni ad alto rischio sociale, create da carenze affettive, educative, sociali e culturali. Si attivano percorsi educativi di sostegno alle competenze genitoriali per limitare il più possibile il rischio di allontanamento dei minori dal proprio contesto familiare.

Sostegno educativo domiciliare			
	2009	2010	2011
N° bambini seguiti nell'anno	21	21	16
N° ore medie per bambino nell'anno	152	153	139
n° educatori impegnati nell'anno	4	5	4
Spesa complessiva	€ 75.268,89	€ 70.102,90	€ 55.496,93
Spesa media per bambino	€ 3.584	€ 3.338	€ 3.469

Iniziative di socializzazione

L'Amministrazione comunale ha offerto diverse iniziative di socializzazione per i minori e di sostegno per le loro famiglie. In particolare meritano di essere segnalate:

Il servizio **Spazio ragazzi**, che viene offerto al Parco Etnografico, rivolto ai bambini delle scuole primarie con l'obiettivo di aiutarli nello svolgimento dei compiti e come momento di gioco e socializzazione. Questo servizio garantisce la copertura di tutti i pomeriggi della settimana oltre al servizio di trasporto e di mensa, importante aiuto per i genitori per conciliare i tempi di lavoro con quelli necessari per i figli. Negli anni di riferimento è stato seguito un nutrito gruppo di bambini (una media di 33 bambini nell'anno 2009-2010, 18 bambini negli anni 2010-2011 e 2011-2012) per una spesa media annua di € 18.000.

Centri Ricreativi Estivi: sono stati organizzati fino all'anno 2010 con una spesa media complessiva di circa € 18.000. Il progetto si rivolgeva principalmente ai bambini delle scuole dell'infanzia e delle primarie nel mese di luglio, prevedendo uno spazio ludico-educativo presso alcune scuole del territorio. La partecipazione è stata di circa un centinaio di ragazzi per ogni turno di 15 giorni. A seguito della riduzione dei trasferimenti statali non è stato possibile proseguire con tale progettualità, sostituita con iniziative svolte in collaborazione con il privato sociale.

Centri Sportivi Estivi: a partire dall'anno 2010 sono stati realizzati i Centri sportivi estivi; organizzati presso gli impianti sportivi di via Borromeo e organizzati dalla ditta affidataria del servizio di custodia con la collaborazione dell'ACLI. Il centro sportivo estivo era indirizzato ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado (elementari e medie). Si è svolto nel mese di luglio e ha avuto una buona affluenza di ragazzi (una media settimanale di circa 47 ragazzi).

Negli anni 2011 e 2012 con le modifiche organizzative della gestione degli impianti sportivi a seguito nuova gara, non si è potuto continuare con l'esperienza organizzativa dell'anno precedente. Si è deciso conseguentemente di patrocinare i Centri Sportivi Estivi organizzati direttamente dall'ACLI presso gli impianti sportivi di via Borromeo e di concedere gratuitamente gli spazi necessari. I Centri sportivi estivi erano indirizzati principalmente ai bambini delle primarie. Nel 2011 l'afflusso è stato buono, circa 65 bambini per turno e organizzazione nei mesi di giugno e luglio.

POLITICHE PER LE ATTIVITA' SPORTIVE

Una concezione, diffusa soprattutto nei paesi con maggiori tradizioni sportive, è che lo sport debba essere considerato un mezzo di trasmissione di valori universali e una scuola di vita che aiuta alla socializzazione ed al rispetto tra compagni ed avversari. Per questo motivo l'educazione fisica ha

una parte fondamentale nello sviluppo dell'individuo già all'interno della scuola e durante tutta la vita.

Per questo l'attività comunale a favore dello sport si esprime non solo nell'attività sportiva scolastica ed avviamento allo sport ma anche nell'offerta sportiva per gli adulti e gli anziani.

Utilizzo impianti sportivi

Fondamentale è in questo senso l'impiantistica sportiva. Grazie all'indispensabile apporto delle società sportive del territorio, da sommare all'attività scolastica nelle palestre si è raggiunta una notevole offerta sportiva a disposizione dei ragazzi, degli adulti e degli anziani.

Nella stagione sportiva 2011/2012, negli impianti sportivi comunali, si sono praticati ben 19 sport differenti, indirizzati non solo ai giovani ma anche agli adulti e agli anziani, in diversi orari della giornata, sia sport di gruppo (rugby, volley, calcio, basket ecc...) sia sport individuali o a coppie (pattinaggio corsa o artistico, ginnastica dolce, judo, karate, yoga, ecc...).

Nell'insieme di tutti gli impianti sportivi si è calcolato un totale di 12.000-13.000 ore di sport all'anno, che sono state confermate in tutte le ultime stagioni sportive con lievi oscillazioni da un anno all'altro.

La buona disponibilità di impianti coperti e campi all'aperto comporta un impegno costante per la manutenzione di questo patrimonio e la sua migliore fruibilità.

L'Amministrazione comunale, negli ultimi anni, ha deciso di avviare un percorso di collaborazione con le società sportive e di responsabilizzazione verso il buon uso degli impianti. A seguito del taglio dei trasferimenti statali, si è cercato anche di raggiungere una maggiore economia nella gestione complessiva degli impianti sportivi operando una profonda riorganizzazione della gestione del servizio, una rivisitazione delle tariffe di utilizzo degli impianti, una nuova visione dei compiti di custodia e di vigilanza degli stessi.

Si stanno attuando gli obiettivi sopra elencati anche richiedendo alle società sportive di partecipare alla gestione in caso di emergenza e di primo soccorso fornendo figure adeguate rispetto alle previsioni delle norme. Le persone che operano all'interno delle società sportive (atleti, dirigenti o allenatori) sono stati adeguatamente formati con dei corsi specifici organizzati dal Comune.

Dalla stagione sportiva 2011/2012 si è anche iniziata una collaborazione con due società sportive che storicamente hanno sempre operato nel territorio, per la gestione di due impianti sportivi. Le palestre di viale Po e la palestra di via Rovigo sono gestite rispettivamente dalla Unione sportiva Sarneola e dalla Virtus basket Padova. Anche nella presente stagione sportiva si è rinnovata questa proficua collaborazione.

Le spese per la gestione degli impianti e per garantire tutti i servizi correlati (custodia, pulizia, manutenzione ordinaria e materiali di consumo, manutenzione tappeti erbosi, luce, acqua, telefono, riscaldamento, gestione della sicurezza, personale, ammortamenti ecc.) restano comunque consistenti. Si è inoltre sostenuta una spesa oscillante negli ultimi anni tra 9.000 e 12.000 € circa, sulla base di convenzioni con le parrocchie di Bosco e Rubano per l'utilizzo in alcuni orari dei rispettivi campi da calcio e con il seminario minore per l'utilizzo della sua palestra.

Le Società Sportive

Le associazioni e i gruppi sportivi sono il motore che fa funzionare una corposa macchina sportiva, composta da circa 1.800/2.000 atleti che gravitano intorno agli impianti sportivi di Rubano. E' un gruppo variegato di persone (dai bambini fino agli over 55 e oltre, dagli amatori fino agli agonisti) che oltre a fare sport, sviluppa una intensa rete di rapporti interpersonali.

Società sportive operanti nel territorio comunale			
Società sportiva	Totale iscritti 2009/2010	Totale iscritti 2010/2011	Totale iscritti 2011/2012
ASD Il Quadrifoglio	28	28	28
Ass. Pattinaggio Rubano	62	60	41
A.S. Pallacanestro Rubano - Virtus Basket Padova	131	286	402

Bushido Judo Club	19	20	21
Play sport (1)	70	74	74
Shintai Dojo Rubano	130	140	104
U.S. Bosco	25	18	23
U.S. Rubanese	88	67	70
U.S. Sarneola	363	200	352
U.S.D. Calcio Rubano	238	270	252
U.S. A.C.L.I. Rubano 2000	269	332	219
Pandacolor/Volley Sarneola	64	95	61
U.S. C.S.I. Rubano (ciclisti)	25	32	32
SKT Shimoda	20	20	17
U.S. Roccia Rugby (2)	277	0	0
Roccia S. Stefano Rugby ASD		100	137
Roccia Rubano Rugby ASD		251	135
Rubano Rugby Srl SSD		77	105
ASD Bosco Calcio a 5 (3)		18	18
TOTALI	1809	1642	2091

- (1) ha iniziato ad utilizzare gli impianti sportivi comunali dalla stagione 2009/10
(2) U.S. Roccia Rugby dalla stagione 2010/11 si è divisa in tre società (Roccia S. Stefano Rugby ASD, Roccia Rubano Rugby ASD e Rubano Rugby Srl SSD)
(3) ha iniziato ad utilizzare gli impianti sportivi comunali dalla stagione 2010/11

La Consulta dello sport e del tempo libero, composta da tutte le realtà sportive che operano a Rubano e iscritte all'albo comunale delle associazioni, è un importante organo consultivo che si riunisce regolarmente (3 o 4 incontri ogni stagione sportiva) e apporta un notevole contributo alla programmazione e alle iniziative sportive.

La promozione dell'attività sportiva

Accanto all'attività sportiva promossa dalle associazioni presenti sul territorio, l'Amministrazione ritiene che l'educazione nelle scuole sia fondamentale per invitare e stimolare i ragazzi a praticare lo sport; questi momenti formativi, sperimentati nelle scuole, sono stati molto apprezzati. Scuola, società sportive e Comune hanno negli anni sviluppato la manifestazione "Sportivando - Impianti sportivi aperti a tutti i ragazzi", organizzata dal Comune alla fine dell'anno scolastico e rivolta ai ragazzi delle scuole elementari e medie che è diventata ormai una tradizione. E nonostante le molte edizioni che si sono succedute negli anni è ancora di notevole interesse, grazie alla vivacità dei ragazzi che partecipano, alla disponibilità delle società sportive del territorio e delle insegnanti che hanno aiutato nell'organizzazione dell'iniziativa.

"Sportivando - Impianti sportivi aperti a tutti i ragazzi"			
anno	2009	2010	2011
partecipanti	928	933	946
spesa	€ 4.792,90	€ 4.432,00	€ 3.658,84
entrate sponsorizzazione	€ 3.062,40	€ 3.062,40	€ 3160,00
contributo provincia	€ 803,00	€ 502,00	€ 0,00

Le spese organizzative, sono state parzialmente coperte da sponsorizzazioni e con il contributo dell'Amministrazione provinciale fino all'anno 2010. Nell'anno 2011 a seguito eliminazione del contributo provinciale, si è dovuto rivedere l'organizzazione dell'iniziativa avendo una disponibilità ridotta.

Sempre nell'ottica di incrementare e favorire l'attività sportiva, sono stati concessi numerosi patrocini per le iniziative e le manifestazioni organizzate direttamente dalle società sportive del territorio. Nella sezione "Risorse di rete" sono riportati i dati sui patrocini con contributi diretti o indiretti.

POLITICHE CULTURALI

Iniziative culturali

L'impegno dell'Amministrazione nel proporre eventi culturali di qualità è stato mantenuto, pur nella difficile congiuntura, ricercando tutte le possibili forme di sostegno e collaborazioni, coinvolgendo associazioni e gruppi, valorizzando le risorse artistiche e organizzative del territorio.

Vari appuntamenti, ormai tradizionali, caratterizzano il susseguirsi delle stagioni e offrono, con una certa continuità, occasioni di incontro con le arti e con varie forme di spettacolo.

Gli appuntamenti culturali scandiscono ormai da anni il susseguirsi delle stagioni:

- In primavera : la "Festa di primavera" (arrivata nel 2011 alla 25^a edizione).
- In estate: il "Cinemaestate", la partecipazione alle opere liriche all'Arena di Verona, la "Festa delle associazioni" e soprattutto il "Rubano Art Festival", una grande rassegna di musica, danza, teatro, fotografia, letteratura. Il Festival ha costituito occasione per scoprire giovani talenti, ha ospitato artisti di fama internazionale e valorizzato molteplici luoghi del territorio in un percorso ideale dell'arte. L'evento più importante della storia culturale rubanese è stato realizzato tessendo una rete con le molteplici risorse del territorio: associazioni culturali, sponsor, Provincia di Padova (dalla quale è stato ottenuto l'inserimento nel circuito RetEventi).
- In autunno: la "Rassegna rubanese di canto corale", giunta al suo 30° "compleanno" nel 2011 e realizzata sempre grazie alla preziosa collaborazione con il Coro Lavaredo.
- In inverno: i "Concerti d'inverno", il Progetto Intercultura.

Gli appuntamenti fissi, sono stati arricchiti da altre iniziative che il Comune di Rubano ha proposto di anno in anno, tra le quali i Concerti-aperitivo, spettacoli teatrali all'Auditorium dell'Assunta, presentazione del libro di storia locale "Un tocco della vita e delle visende del Casalegra" (nel 2009), celebrazione di ricorrenze storiche come la Giornata della Memoria e del Ricordo.

Continuità, novità e qualità, sono state le strategie vincenti per il successo delle proposte culturali, che il pubblico ha sempre dimostrato di gradire molto in termini di numeri e di apprezzamento.

presenze alle iniziative culturali organizzate direttamente dal comune: musica, cinema, animazione			
	2009	2010	2011
Festa di primavera	1200	1500	2500
Opere liriche all'Arena di Verona	104	125	81
Concerti aperitivo	/	110	/
Concerto "Per te donna"	70	/	/
Cinemaestate	726	700	648
Festa Associazioni	2500	2000	(**)
Rassegna Canto Corale	629	671	581
Concerti d'inverno	435	440	570
Giornata della Memoria e del Ricordo	50	30	50
Rubano Art Festival	880	1280	1500
Presentazione libro di storia locale	100	/	/
Concerto a sostegno scuole materne	/	150	/

(**) manifestazione sospesa causa avverse condizioni meteorologiche

Auditorium dell'Assunta

L'Auditorium dell'Assunta è la struttura che con la sua capienza (148 posti a sedere) ha la dimensione adeguata per molte attività che sono proposte sia dal Comune sia da altri. E' la sede

ormai abituale di varie iniziative dell'Amministrazione: "Concerti d'inverno", spettacoli teatrali, proiezioni, conferenze, ecc.

Dal 2011 si è proceduto alla revisione delle tariffe di utilizzo con un incremento delle stesse che erano rimaste invariate da vari anni.

Utilizzo auditorium dell'Assunta			
	2009	2010	2011
Giornate utilizzo per attività del Comune	73	30	37
Giornate utilizzo per attività esterne al Comune	53	50	40
Totale giornate utilizzo	126	80	77

Biblioteca

La Biblioteca pubblica – Centro culturale si è configurata sempre più negli anni come un luogo privilegiato per la crescita e la formazione globale delle persone. Accanto ai libri che indubbiamente hanno il ruolo principale nella proposta, vengono offerti vari altri servizi e opportunità. Si possono trovare i quotidiani e le riviste in abbonamento, la sala internet (dal 2011 c'è anche l'accesso gratuito a internet con modalità wireless), la sala studio, locali per incontri e riunioni ecc.

Per quanto riguarda la dotazione libraria e di altri supporti multimediali, grazie al mantenimento negli anni del finanziamento dell'Amministrazione e alle scelte accurate negli acquisti, il patrimonio risulta di buon livello sia per quantità che per qualità.

L'inserimento poi della Biblioteca nel Consorzio Biblioteche Padovane Associate ottimizza e moltiplica il patrimonio. Il Consorzio infatti garantisce gli acquisti e la catalogazione centralizzati, un efficiente sistema di circuitazione dei documenti con scambi sempre maggiori tra le biblioteche consorziate. Il sistema è sostenuto dalla Provincia di Padova per quanto riguarda il programma informatico di gestione dei cataloghi e dei prestiti.

I numeri di utenti, di prestiti, di dotazione mostrano un trend in costante crescita a testimonianza di un apprezzamento delle scelte.

Grazie ad alcuni interventi particolari di riorganizzazione degli spazi è stato realizzato un ampliamento della sezione ragazzi con uno spazio per i "Primi racconti" (nel 2010) e la costituzione di una sezione "Y" ("young") (nel 2011) con i libri e i materiali per gli adolescenti dai 14 ai 18 anni.

BIBLIOTECA	2009	2010	2011
Giorni di apertura al pubblico	242	246	252
Dotazione documentaria	28.889	29.487	30.475
Libri prestati	22.167	23.549	23.869
Media prestiti al giorno	92	96	95
N. quotidiani emeroteca	5	5	5
N. periodici emeroteca	45	45	45
Accessi a internet	1.886	2.057	2.458

Formazione permanente

Sempre tra i compiti istituzionali della Biblioteca vi è poi l'aspetto della formazione permanente. Un ampio programma di iniziative culturali e progetti mirati a coinvolgere il più largo spettro possibile di persone, per età, interessi e livello culturale. Varie collaborazioni sono state attivate a livello territoriale, locale e provinciale, con altri enti, con le scuole, con i gruppi e le associazioni presenti a Rubano, per ottimizzare le risorse esistenti e migliorare i servizi all'utenza (per esempio con i laboratori di manualità, i corsi di grafologia, i corsi di lingue e culture straniere).

L'Amministrazione ha inoltre individuato e perseguito alcuni obiettivi ritenuti prioritari e comuni alla biblioteca ed al centro culturale tra i quali i corsi di informatica, per favorire l'accesso ai nuovi media ed agevolare il reperimento e la circolazione delle informazioni (ABC computer, Primi passi nella rete e Non è m@i troppo tardi), il progetto lettura (realizzato in collaborazione con le scuole del territorio), i progetti culturali e le attività realizzate in collaborazione con gruppi, associazioni ed

altre agenzie formative, con il patrimonio e le competenze bibliotecarie (per es. la mostra del libro organizzata dall'Istituto comprensivo "Buonarroti").

Attenzione è stata rivolta anche alla cultura e alla storia locale, quando se ne è presentata l'opportunità come in occasione della pubblicazione del volumetto "Un tocco della vita e delle visende del Casalegra" di Beniamino Bettio promuovendo la sua presentazione e diffusione.

ATTIVITA' DELLA BIBLIOTECA

Corsi di informatica "ABC computer" e "Primi passi nella rete"	2009	2010	2011
Numero incontri o corsi	16	16	16
Numero partecipanti complessivi	80	88	82

Corso di Internet "Non è mai troppo tardi"	2009	2010	2011
Numero incontri o corsi	1	4 corsi	1
Numero partecipanti complessivi	12	44	13

Organizzazione visite guidate	2009	2010	2011
Visite svolte	6	6	4 (con 5 uscite)
Numero partecipanti complessivi (esclusi capogruppo e guida)	138	129	95

Promozione biblioteca ragazzi	2009	2010	2011
Numero incontri o corsi	2 cicli di 4 incontri	2 cicli di 3 incontri	(**)
Numero partecipanti complessivi (*)	63	60	

(*) sono riportati i numeri dei bambini iscritti, ma è previsto che ogni bambino sia accompagnato da un genitore

(**) non realizzata a seguito tagli di bilancio per riduzione trasferimenti statali

Progetto Lettura con le Scuole	2009/2010	2010/2011	2011/2012
Numero incontri o corsi	1 incontro x classe	1 incontro x classe	1 incontro x classe (*)
Numero partecipanti complessivi	1329	1509	1063

(*) 1 incontro x classe escluse le classi 1^a e 5^a della scuola primaria

Corsi manualità	2009	2010	2011
Numero incontri o corsi	5	3	3
Numero partecipanti complessivi	39	23	21

Corsi di lingua e cultura straniera	2009/2010	2010/2011	2011/2012
Numero incontri o corsi	12	14	5 (*)
Numero partecipanti complessivi	169	170	56

(*) nuovo appalto, nuovo gestore dei corsi

Corsi di grafologia	2009/2010	2010/2011	2011/2012
Numero incontri o corsi	1	1	1
Numero partecipanti complessivi	10	30	13

POLITICHE PER LA TERZA ETA'

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Il Servizio di assistenza domiciliare favorisce la permanenza dell'anziano e delle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti nel proprio contesto socio ambientale. Il servizio si pone l'obiettivo di garantire condizioni di vita dignitose, attraverso interventi relativi alla cura della persona e dell'ambiente, mediante personale qualificato.

A seguito della deliberazione del Direttore Generale dell'AULSS 16 di Padova che risponde alle indicazioni del Piano Locale della Domiciliarità 2007-2009 emanato dalla Regione Veneto di uniformare per quanto possibile le tariffe all'interno dell'ULSS n. 16, si è provveduto a decorrere dal 01/01/2011 ad aumentare le tariffe di compartecipazione economica da parte delle persone richiedenti il servizio, continuando a prevedere quale criterio economico di accesso al servizio l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente.

Per ciascun utente preso in carico dal servizio è stato formulato un idoneo progetto assistenziale personalizzato.

Servizio di Assistenza Domiciliare			
	2009	2010	2011
Numero totale utenti seguiti nell'anno	34(1)	33(2)	35(3)
Ore di servizio complessive	5.299	5455	4.630,00
Spesa complessiva	€ 85.510	€ 104.967,00	€ 90.540
Spesa media complessiva per utente	€ 2.515	€ 3.181	€ 2.587
Entrata complessiva	€ 6.680	€ 7.061	€ 11.919
Entrata media annua per utente	€ 196	€ 214	€ 341

- (1) di questi 17 vivono da soli 4 in un nucleo familiare composto da soli anziani 13 con figli o altri parenti
 (2) di questi 13 vivono da soli, 7 in un nucleo familiare composto da soli anziani, 13 con figli o altri parenti
 (3) di questi 15 vivono da soli, 8 in un nucleo familiare composto da soli anziani, 12 con figli o altri parenti

Ricovero Anziani

L'Amministrazione Comunale garantisce adeguata tutela e assistenza socio assistenziale alle persone non autosufficienti che richiedono un elevato livello di protezione sociale e sanitaria non erogabile a domicilio, attraverso l'inserimento in strutture protette e integrando, ove necessario, la retta delle strutture residenziali che accolgono gli anziani.

Ricovero anziani con integrazione rette			
	2009	2010	2011
Numero totale utenti inseriti nell'anno	7	7	6
Numero nuovi utenti	2	2	0
Numero utenti riconfermati	5	5	6
Utenti dimessi e/o deceduti nell'anno	2	1	1
Spesa complessiva	€ 33.407	€ 33.983	€ 30.148
Spesa media per utente	€ 4.772	€ 4.248	€ 5.025

Servizio di Telecontrollo Telesoccorso

A seguito della deliberazione del Direttore Generale dell'AULSS 16 di Padova che risponde alle indicazioni del Piano Locale della Domiciliarità 2007-2009 emanato dalla Regione Veneto di uniformare per quanto possibile le tariffe all'interno dell'ULSS n. 16, si è provveduto a decorrere dal 01/01/2011 ad introdurre le tariffe di compartecipazione economica al servizio, disponendo che lo stesso sia a pagamento, in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE

Servizio di telecontrollo-telesoccorso			
	2009	2010	2011
Numero utenti seguiti dal servizio nell'anno	42	58	45
Entrata complessiva: servizio a pagamento dall'anno 2011	/	/	€ 1.997
(1) dal 1 gennaio 2011 il servizio prevede una contribuzione da parte dell'utente			

Assegno di cura

La Regione tramite il Comune che segue l'istruttoria, eroga l'assegno di cura. Attraverso l'assegnazione di tale contributo economico la Regione, in collaborazione con il Comune, mira a sostenere la permanenza a domicilio delle persone non autosufficienti, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione da un contesto di vita familiare riconosciuto alla persona non autosufficiente di qualunque età ed erogato alla stessa, al familiare o alla persona che ne garantisce adeguata assistenza e cura. La priorità viene data alle situazioni di maggior carico assistenziale, con evidenza specifica per le famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali, nonché alle famiglie che si avvalgono a titolo oneroso di assistenti familiari ("badanti") nell'assistenza alla persona non autosufficiente. L'entità dell'assegno di cura varia pertanto in base al carico di cura, alla situazione familiare e all'assistenza fornita. Per beneficiare del contributo la famiglia deve rientrare in una determinata situazione economica in base all'ISEE.

Assegno di Cura			
	2009 (1)	2010 (2)	2011 (3)
n. beneficiari	38	46	49
spesa complessiva	€ 54.947,00 (1)	€ 70.912,00	€ 141.502,00

(1) erogato il 1° semestre 2009

(2) erogato il 2° semestre 2009

(3) erogato tutto il 2010 (1° e 2° semestre)

I contributi vengono liquidati mediamente con un ritardo da parte della Regione Veneto di sei mesi/un anno.

Iniziative socio-culturali per anziani

Il Centro Sociale Anziani sito a Sarmeola di Rubano in via della Provvidenza n. 148, promuove attività ed iniziative volte a favorire e sviluppare l'integrazione sociale e la partecipazione attiva degli anziani. Il centro sociale anziani costituisce un'importante risorsa per il territorio di Rubano prevenendo la solitudine e l'emarginazione e favorendo il benessere personale e sociale dei suoi soci. Varie sono le attività che vengono proposte: canto, teatro, corsi di pittura, scultura, ballo, telefono incontro, gioco delle bocce, corsi di ginnastica in acqua termale ecc.

Centro Sociale Anziani			
	2009	2010	2011
N° frequentanti CSA	230	256	250
Contributo erogato dal Comune	€ 9.300,00	€ 9.000,00	€ 6.000,00
Contributo medio per utente	€ 40,43	€ 35,16	€ 24,00
Ore annuali di apertura al pubblico	1658	1658	1658
N° corsi attivati	7	6	7
N° partecipanti complessivi rispetto al n. totale dei corsi attivati	89	89	93

Soggiorni climatici estivi

Il Comune di Rubano ogni anno, per la stagione estiva organizza i soggiorni climatici per le persone anziane autosufficienti sia in località marina che montana. Ai soggiorni possono partecipare le persone residenti (dai 55 anni in poi); in caso di disponibilità di posti possono partecipare anche gli anziani non residenti. Complessivamente i partecipanti hanno sempre espresso ampia soddisfazione e gradimento per i soggiorni, grazie al comfort proposto dalle strutture alberghiere e al servizio di animazione. Nel 2011 l'amministrazione comunale, a seguito della riduzione dei trasferimenti statali, ha deciso di organizzare ugualmente i soggiorni climatici ma non prevedendo alcuna contribuzione degli utenti in base al reddito.

Soggiorni climatici			
	2009	2010	2011
Partecipanti effettivi	74	63	61
Contributo complessivo	€ 8.617	€ 8.520	/
N. contributi erogati	43	34	/
Contributo medio per partecipante	€ 116	€ 129	/

INTEGRAZIONE DELLE FAMIGLIE DI IMMIGRATI RESIDENTI

Progetto di Mediazione Culturale

La presenza di cittadini stranieri è sempre più consistente, ed il fenomeno è in costante aumento. Il paese d'arrivo non è più visto come un "territorio di passaggio" dove poter lavorare per mandare i soldi a casa, ma diventa sempre più un luogo dove costruire le fondamenta del proprio futuro, dove creare o ricongiungere la famiglia e crescere i propri figli. I numerosi ricongiungimenti familiari e le successive nascite nel paese d'arrivo sono considerati infatti gli indicatori più evidenti del processo di stabilizzazione della popolazione immigrata.

I nuclei familiari ricongiunti presentano problematiche specifiche che in un'ottica preventiva vanno attentamente analizzate ed affrontate. Capita sovente infatti, che la famiglia ricostituitasi dopo periodi anche molto lunghi di separazione non riesca a reagire alle molteplici difficoltà che si trova a dover affrontare: il lavoro, la casa, la scuola, le differenze culturali, etc.. I servizi sociali si trovano sempre più spesso a fronteggiare situazioni di emergenza sociale legate principalmente a bisogni tra loro correlati.

Per questo l'Amministrazione Comunale ha promosso diversi progetti di mediazione culturale rivolti ai minori e alle famiglie di cittadini stranieri con l'obiettivo di favorire la loro progressiva autonomia e integrazione nel contesto locale.

La realizzazione dei progetti è stata negli anni affidata a cooperative sociali specializzate nell'ambito della mediazione culturale.

I percorsi di mediazione culturale sono stati realizzati con una "presa in carico" globale delle famiglie immigrate, offrendo loro diverse opportunità:

- corsi di alfabetizzazione di base e avanzati della lingua italiana e di conoscenza di elementi di educazione civica e dei servizi del territorio;
- interventi di mediazione linguistica nelle scuole a favore degli alunni stranieri neo arrivati e dei loro genitori;
- interventi di mediazione culturale domiciliare ed extradomiciliare rivolti ai nuclei familiari che necessitano di uno specifico accompagnamento sociale per facilitare la loro progressiva autonomia lavorativa.

Il comune di Rubano ha inoltre aderito ai diversi progetti di integrazione sociale e scolastica approvati dalla conferenza dei Sindaci dell'AULSS 16 di Padova.

Sono state realizzate diverse attività tra le quali nel 2010 e 2011

- cineforum con il coinvolgimento delle Associazioni di cittadini stranieri;
- percorso di promozione per la creazione di una consulta mista di cittadini italiani e stranieri.

Per quanto concerne il percorso per la creazione di una consulta mista di cittadini italiani e stranieri, è stato predisposto un documento una sorta di “carta d’identità” dove sono stati esplicitate le finalità e le metodologie operative per la creazione della consulta. Questo documento è stato tradotto in arabo, rumeno, francese, inglese e spagnolo ed è stato distribuito in occasione di alcuni eventi e feste realizzati nel territorio comunale. Non si è potuta costituire di fatto la consulta in quanto la Regione non ha più finanziato tale ambito progettuale.

Progetto di Mediazione Culturale			
	2008/2009	2009/2010	2010/2011
Minori presi in carico	12	13	13
Minori presi in carico solo dal mediatore linguistico culturale	7	7	6
Minori presi in carico solo dall'educatore interculturale	5	6	7
Spesa del progetto	€ 15.026	€ 14.672	€ 12.180
Spesa media per utente preso in carico dalla mediazione culturale	€ 1.252	€ 1.129	€ 937

Progetto intercultura

Il Progetto Intercultura rientra tra le iniziative promosse dal Comune per favorire l’integrazione tra cittadini di etnie diverse.

E’ un appuntamento annuale proposto con continuità per favorire la conoscenza di culture e tradizioni diverse dalla nostra, sollecitando il confronto ed il dialogo. Buona la collaborazione attivata con Associazioni che si occupano di cittadini stranieri nelle edizioni 2010 e 2011 grazie al contributo del Piano di integrazione sociale e scolastica coordinata dal settore sociale.

Ogni anno è stato individuato un tema specifico che facesse da filo conduttore, sviluppato generalmente in 4-6 appuntamenti con proiezione di film, testimonianze, ecc. Un pubblico numeroso e attento ha partecipato apprezzando l’iniziativa: oltre 400 persone complessivamente nel 2009, 400 gli spettatori alle serate dell’edizione 2010 e 320 nel 2011.

Convenzione Casa di Abramo

Prosegue in modo attivo e proficuo la collaborazione con l’associazione “Unica Terra” e l’istituto suore terziarie Elisabettiane in merito alla struttura di accoglienza temporanea “Casa di Abramo” situata a Bosco di Rubano, che offre alloggio a lavoratori regolarizzati extracomunitari e riserva posti letto per eventuali casi di emergenza abitativa noti ai servizi sociali del Comune.

EDUCAZIONE ALLA PACE

Le diverse attività

Guardando alla situazione internazionale, ma anche a tutte le ricadute sul piano locale, emerge un quadro di complessa lettura circa le relazioni tra Stati, tra comunità, tra persone di diverse provenienze. Emerge chiara la necessità di pace, di continuare nell’opera di educazione alla pace e al rispetto dei diritti umani. Si collocano su questa linea le varie iniziative che l’Amministrazione sostiene da anni come: l’esperienza del gemellaggio, il sostegno dei progetti scolastici di conoscenza delle situazioni di povertà e ingiustizia e delle scelte di solidarietà, le proposte culturali relative alle giornate della memoria e del ricordo, alla partecipazione alla marcia della pace Perugia-Assisi (con le agevolazioni per la partecipazione dei giovani) nel 2010 (16.05.2010) e nel 2011 (25.09.2011 a 50 anni dalla prima Marcia organizzata da Aldo Capitini).

Iniziative di solidarietà

Dal 2009 al 2011 l’Amministrazione comunale ha sostenuto vari progetti alcuni dei quali resi urgenti dalle numerose calamità che hanno colpito l’Italia in questi ultimi anni.

Sono stati erogati contributi straordinari (€ 5.000) a favore del Comune di **Veggiano** gravemente colpito dall’alluvione, come pure alle popolazioni **dell’Abruzzo** colpite dal forte terremoto. Per

quest'ultime, data la gravità dei danni, la popolazione di Rubano insieme alle Associazioni e al comune gemellato di Notre Dame de Gravenchon sono riuscite a raccogliere quasi 7.000 euro. Nell'ambito dei progetti di solidarietà internazionale è da evidenziare un contributo straordinario di € 3.000 a favore dell'associazione Nuova famiglia Addis Beteseb onlus per la realizzazione di un progetto che prevedeva l'acquisto e l'allestimento di una vettura da adibire al servizio di ambulanza da usare ad Embidir - Etiopia.

Gemellaggio

Continua l'attività di Gemellaggio con la cittadina francese di Notre Dame de Gravenchon, che nel 2011 ha festeggiato il suo decimo anniversario.

I comitati di gemellaggio ogni anno decidono il periodo durante il quale ci si incontra per passare quattro giorni dedicati alla conoscenza delle reciproche tradizioni, per condividere momenti culturali ed esperienze di vita. Il legame che si è creato è diventato sempre più stretto e l'entusiasmo ha contagiato alcune nuove famiglie che hanno accresciuto le fila dei partecipanti.

LE RISORSE DI RETE

L'associazionismo

A Rubano si rileva una lunga tradizione di impegno e vivacità del mondo dell'associazionismo. L'Amministrazione Comunale, condividendo valori e obiettivi del volontariato, si è sempre prodigata nella valorizzazione e nell'ottimizzazione di questa forza positiva. Varie sono state le modalità per sostenere e stimolare l'operato e la partecipazione delle associazioni: le strutture messe a disposizione (impianti sportivi, centro sociale anziani, Auditorium dell'Assunta, casa delle associazioni di via Palù, scuola di Bosco ecc.), i contributi economici (che purtroppo sono andati progressivamente diminuendo per tagli di bilancio fino ad essere sospesi nel 2011, a causa della diminuzione dei trasferimenti statali), i patrocini e le collaborazioni per varie iniziative, la Festa delle Associazioni (che nel 2011 è arrivata al suo decennale).

Un lavoro particolare è stato realizzato per l'aggiornamento dell'albo comunale delle libere forme associative: c'è stato il censimento delle associazioni nel 2010 che ha portato ad una revisione dell'albo inserendovi solo le associazioni effettivamente operanti. Successivamente nel 2011 è stato studiato ed approvato un nuovo Regolamento che meglio rispondesse alla situazione attuale e promuovesse ancor più la partecipazione delle associazioni alla vita della comunità con gli strumenti introdotti dal Regolamento.

Associazioni iscritte all'albo comunale	2009	2010 (*)	2011 (**)	Nuove denominazioni settori dal 2011 (**)
Associazioni educative-formative	9	10	17	attività culturali
Associazioni di solidarietà	16	21	2	salvaguardia dell'ambiente
Associazioni ricreative	9	2	4	educazione e formazione
Associazioni sportive	36	21	20	solidarietà, sociale e sanitario
Associazioni di categoria	8	2	22	sport e tempo libero
Associazioni culturali	42	21		
Associazioni di protezione civile		1		
Totale	120	78	65	

(*) nel 2010 è stato effettuato un censimento delle associazioni effettivamente operanti sul territorio comunale con cancellazione delle associazioni che non avevano risposto al censimento: al 31.12.2010 sono risultate operanti 95 associazioni di cui 78 iscritte all'albo comunale.

(**) nel 2011 nuovo Regolamento con contestuale nuova definizione dei settori e successive richieste di conferma d'iscrizione.

Patrocini DIRETTI							
		2009		2010		2011	
Iniziativa patrocinata per ambito d'intervento	Nr.	Contributo totale €	Nr.	Contributo totale €	Nr.	Contributo totale €	
Culturale	0	0,00	0	0,00	0	0,00	
Ricreativo	3	1500,00	1	900,00	0	0,00	
Solidarietà sociale	1	350,00	0	0,00	0	0,00	
Sportivo	3	1450,00	3	1350,00	3	600,00	
Sviluppo attività economiche	1	800,00	2	950,00	0	0,00	
Totale	8	4100,00	6	3200,00	3	600,00	

* I patrocini diretti consistono in contributi economici a sostegno di progetti o iniziative

Patrocini INDIRETTI							
		2009		2010		2011	
Iniziativa patrocinata per ambito d'intervento	Nr.	Contributo totale €	Nr.	Contributo totale €	Nr.	Contributo totale €	
Culturale	4	1516,60	7	1104,80	6	1131,00	
Ricreativo	10	20552,97	8	21977,84	8	25382,60	
Solidarietà sociale	11	3307,80	8	4906,00	9	3290,50	
Sportivo	28	23537,39	9	4124,51	15	38005,90	
Educativo-formativo	6	2427,12	13	1399,40	21	2985,00	
Sviluppo attività economiche	4	1530,24	2	366,00	3	4103,72	
Totale	63	52872,12	47	33878,55	62	74898,72	

** I patrocini indiretti constano di risorse umane, mezzi, locali messi a disposizione per sostenere progetti, attività, iniziative senza spese per i richiedenti

PROMUOVERE LA SICUREZZA PUBBLICA

Programmi

- Tutelare la qualità dell'ambiente evitando che vi siano zone di degrado, anche attraverso un capillare controllo delle attività commerciali, degli abusi edilizi, della manutenzione degli spazi pubblici e delle condizioni di igiene ambientale.
- Promuovere il coordinamento della Co.Me.Pa. (conferenza metropolitana di Padova) per trovare soluzioni omogenee su alcuni problemi della città e dei comuni della cintura, in particolare per i molteplici aspetti della sicurezza pubblica.
- Collaborare con le altre forze dell'ordine, carabinieri, polizia di Stato, guardia di finanza, favorendo il coordinamento per quanto di nostra competenza, mantenendo la disponibilità a definire ulteriori accordi per garantire, nell'ambito del territorio comunale, maggiore sicurezza per le cose e le persone.
- Potenziare la presenza dei "vigili di quartiere", tramite il Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest, per stimolare una maggiore partecipazione dei cittadini alle problematiche del quartiere e della collettività.
- Svolgere un'efficace attività di prevenzione ed accertamento in materia di circolazione stradale, sostenendo anche il terzo turno di vigilanza fino all'1.00 di notte.
- Migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio di protezione civile, valorizzando il gruppo dei volontari quale risorsa importante per il territorio, sia nelle situazioni di emergenza, sia nel controllo costante dei punti critici della nostra realtà.
- Progettare attività di studio, la determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, identificando i rischi ed individuando le zone del territorio maggiormente soggette agli stessi.
- Promuovere la cultura della sicurezza e della legalità per una partecipazione più consapevole dei cittadini alla vita della comunità.

Risultati

Sicurezza pubblica ed urbana

L'Amministrazione comunale già nel 2008 ha approvato un piano organico delle azioni intraprese e da intraprendere in materia di sicurezza urbana. Coordinamento ed integrazione sono i principi ispiratori di questo piano d'azione, che si articola in tre grandi aree tematiche: la promozione della sicurezza, la qualità della vita e la riqualificazione urbana e l'integrazione culturale unita alla prevenzione del disagio.

Il lavoro sviluppato in questa prima fase del mandato continua in questa linea.

Sono state infatti coinvolte in più occasioni le forze dell'ordine per analizzare eventi che hanno coinvolto la nostra comunità o nell'ambito della cintura metropolitana per ottimizzare e favorire il coordinamento delle azioni. All'interno del Consorzio Padova Ovest si è operato per mantenere il terzo turno di vigilanza puntando a specifiche attività di controllo ad esempio su abuso di alcool, sicurezza all'esterno di alcuni locali o pubblici esercizi. È stata valorizzata poi la presenza dei vigili di quartiere prevedendo un punto di incontro settimanale presso il mercato del sabato con ascolto delle segnalazioni dei cittadini. Sono stati inoltre realizzati incontri per promuovere la cultura della sicurezza e della legalità, affondando temi quali l'immigrazione, le truffe verso le persone anziane, e sul miglioramento delle condizioni di sicurezza per una comunità.

Il tema della sicurezza si integra certamente anche con altri obiettivi dell'Amministrazione; l'integrazione culturale dei cittadini stranieri è infatti un tema che pur partendo da obiettivi di carattere sociale e di rispetto dei diritti delle persone, tocca anche la sensazione di insicurezza generata dalla presenza di stranieri, con la necessità quindi di acquisire nuovi strumenti culturali per interpretare i cambiamenti inevitabili della società

Attività del Consorzio Polizia Municipale Padova Ovest

La gestione del **servizio di polizia locale** è affidata dal 2000 al Consorzio di Polizia Municipale Padova Ovest. Il Consorzio si occupa in particolare delle attività di prevenzione ed accertamento in materia di circolazione stradale, del controllo e dell'accertamento delle violazioni delle attività commerciali, di abusi edilizi e tutela dell'ambiente, di accertamenti anagrafici, oltre alle attività di polizia giudiziaria e di polizia urbana.

I compiti che gli operatori di polizia municipale devono assolvere ogni giorno sono sempre più specifici e complessi, anche in considerazione delle normative che cambiano in continuazione e per le quali molto spesso sono necessari approfondimenti e aggiornamenti al fine di rispondere al cittadino con competenza. In questo senso la suddivisione del lavoro in maniera settoriale ha garantito lo sviluppo di professionalità adeguate alle mansioni.

Nel giugno 2009 si è attivata la **sede staccata a Rubano** de vigili di quartiere. La loro presenza nel territorio ha stimolato una maggiore partecipazione dei cittadini alle problematiche della collettività e contribuito a rispondere alle esigenze di una maggiore sicurezza pubblica.

Di particolare rilevanza è stato il **Convegno "La sicurezza urbana nel pacchetto sicurezza: nuovi poteri ai Sindaci"** organizzato dal Consorzio nel mese di settembre 2009, un momento formativo indirizzato ai Sindaci sulle leggi in materia di sicurezza che contemplano un ampliamento dei poteri di intervento, prevenzione e contrasto, a garanzia della sicurezza urbana del territorio comunale.

Nel 2010 si è raggiunto il **decimo anno di vita** del Consorzio, tappa molto importante per le Amministrazioni che hanno creduto nella struttura, dimostrando che insieme si possono raggiungere ottimi risultati. L'evento che ha segnato il 2010 è stata l'**alluvione** che nel mese di novembre ha coinvolto più Comuni, in particolare Veggiano. In quei giorni il Consorzio ha lavorato per l'emergenza e la sicurezza dei cittadini a stretto contatto con i gruppi locali di Protezione Civile. Si è ripetuta ogni anno l'importante iniziativa, complementare al servizio svolto dalla polizia locale, dell'**educazione stradale** nelle scuole del territorio attraverso corsi rivolti agli studenti delle scuole secondarie di I grado per il conseguimento del "patentino" e lezioni e prove pratiche con il "campo scuola" per le elementari.

L'attività di **controllo stradale** è stata costante e con soddisfazione si è potuto rilevare che tale continuità ed assiduità di verifica ha contribuito a rendere più sicure le strade e a sviluppare una nuova e diversa consapevolezza nei conducenti. Sempre nell'ambito dei controlli stradali, particolare attenzione è stata posta al settore dell'autotrasporto, con appositi controlli stradali mirati ad accertare l'eccedenza del carico trasportato.

Al fine di prevenire episodi di vandalismo e disturbo alla quiete pubblica nel periodo estivo da giugno a settembre 2011 è stato effettuato uno specifico servizio serale di controllo dei parchi pubblici, con riscontro positivo da parte della cittadinanza che ha apprezzato l'iniziativa.

In questi anni è stata costante e proficua la **collaborazione** del Consorzio con il Comando della locale stazione dei Carabinieri che ha permesso di garantire un servizio più complesso ed articolato nel territorio.

Anno di riferimento	2009	2010	2011
Totale ore ordinarie sul territorio del Consorzio	11.115	10.735	10144
Attività di Polizia Stradale:			
- violazioni accertate (n.)	2.230	2.253	1403
- ricorsi al Prefetto	18	26	29
- ricorsi al Giudice di Pace	45	27	17
- sequestri penali (n.)	13	9	//
- sequestri amministrativi (n.)	17	21	27
- fermi amministrativi (n.)	22	13	8
- incidenti stradali con esiti mortali (n.)	2	//	//
- incidenti stradali con lesioni personali (n.)	98	79	62

- incidenti stradali con soli danni (n.)	19	26	15
totale incidenti stradali	119	105	77
- invio rapporti all'Autorità giudiziaria (n.)	26	24	14
- rapporti rilasciati alle parti (n.)	110	160	114
- segnalazioni/proposte agli Uff. Tecnici Comunali (n.)	104	94	103
Tipologia di violazioni più rilevanti:			
- patenti di guida ritirate	83	42	35
- carte di circolazione ritirate	107	112	85
- guida con veicoli non assicurati	15	16	22
- guida in stato di ebbrezza/uso sostanze stupefacenti	11	12	9
- mancato uso delle cinture di sicurezza (n.)	370	274	226
- guida di veicolo facendo irregolare uso di telefono	80	78	47
- guida senza patente di veicolo	1	2	1
- guida senza "patentino" per ciclomotore	13	5	1
- autocarri in sovraccarico	//	4	2
- mancato rispetto tempi di guida	//	//	25
- omissione di soccorso	3	1	1
- sosta su spazio riservato a portatori d'handicap	161	197	83
Attività di Pubblica Sicurezza:			
- ordinanze di sgombero per insediamenti di nomadi	3	2	//
- personale impiegato in manifestazioni e sagre	140	138	94
Attività di Polizia Giudiziaria:			
- notificazioni atti di P.G. (n.)	2	9	11
- recupero veicoli rubati (n.)	1	1	2
Vigilanza edilizia e tutela ambientale:			
- controlli effettuati (n.)	80	114	87
- deferimenti all'Autorità Giudiziaria (n.)	1	1	//
- deferimenti all'Autorità Amministrativa (n.)	7	6	3
- violazioni accertate(n.)	29	18	34
Vigilanza in materia di commercio, pubblici esercizi, igiene e sanità, veterinaria:			
- controlli effettuati (n.)	186	182	156
- trattamenti sanitari obbligatori (n.)	1	4	1
- interventi per cani randagi (n.)	49	54	33
- violazioni accertate (n.)	46	59	33
Altre attività delegate:			
- accertamenti per iscrizione al registro artigiani (n.)	23	34	15
- violazioni accertate (n.)	7	5	5
Accertamenti per conto degli uffici comunali o altri enti:			
- accertamenti di residenza e informazioni (n.)	908	1.021	856
- pareri installazioni pubblicitarie (n.)	111	114	127
Varie:			
- educazione stradale (ore)	30	35	8
- celebrazioni funebri (n.)	44	40	27
Gestione sanzioni amministrative accertate da terzi			
- violazioni (n.)	5	11	22
- ricorsi (n.)	2	//	//
Gestione sanzioni amministrative proprie			
Ordinanze emesse	//	2	11
Ricorsi Giudice di Pace	//	//	//

Protezione civile

Con il 2009 si è conclusa la funzione da parte di Rubano di Comune Referente del Distretto di Protezione Civile Padova Sud-Ovest che comprende oltre a Rubano i seguenti Comuni: Abano Terme, Cervarese Santa Croce, Mestrino, Montegrotto Terme, Saccolongo, Selvazzano e Veggiano. A seguito della cessazione dell'incarico da parte di Rubano è subentrato il Comune di Veggiano quale nuovo Comune referente.

Nel periodo di riferimento 2009–2011 è stato più volte aggiornato, in collaborazione con i Volontari, il Piano Comunale di Protezione Civile. Il Piano individua l'insieme delle attività coordinate e delle azioni da adottare per fronteggiare un evento calamitoso in un determinato territorio, al fine di garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita. Il Piano Comunale di Protezione Civile è, pertanto, il supporto operativo al quale il Sindaco si riferisce per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia. L'ultimo aggiornamento è stato caratterizzato dall'implementazione del piano su supporto informatico utilizzando il software GIS–GEOMEDIA fornito dalla Regione Veneto.

Tra le altre attività svolte dal Servizio Comunale di Protezione Civile in collaborazione con i Volontari si ricorda:

- l'acquisizione di attrezzature, mezzi e materiali di soccorso e di assistenza finalizzate alla logistica e al pronto intervento in fase di emergenza;
- lo svolgimento dei compiti amministrativi per conto del Distretto di Protezione Civile Padova Sud-Ovest;
- interventi di prevenzione in occasione di manifestazioni pubbliche;
- addestramento e formazione dei volontari;
- supporto al Distretto di Protezione Civile Padova Sud Ovest nella gestione delle emergenze. Si ricorda in particolare l'impegno profuso dai nostri Volontari a supporto degli altri Comuni in occasione dell'alluvione di fine ottobre–inizi novembre del 2010

Spese Protezione Civile			
	2009	2010	2011
Carburante	€ 835,00	€ 786,00	€ 683,00
Assicurazione Infortuni	€ 1.300,00	€ 1.716,00	€ 1.924,00
Assicurazione R.C. Auto	€ 2.018,00	€ 1.998,00	€ 2.150,00
Generi alimentari per esercitazioni	€ 325,00	€ 361,00	€ 384,00
Acquisto materiale di consumo	€ 3.220,00	€ 2.000,00	€ 735,00
Acquisto vestiario	€ 1.327,00	€ 8.589,00	€ 3.713,00
Acquisto attrezzature	€ 2.876,00	€ 2.203,04	€ 3.300,00

PROMUOVERE E SVILUPPARE IL TERRITORIO
--

Programmi

- Seguire lo sviluppo urbanistico e la nuova espansione residenziale e produttiva secondo le linee del piano regolatore generale (PRG)
- Conservare ed ampliare gli edifici e gli spazi destinati alla pratica sportiva per favorire l'aggregazione, valutando anche la possibilità di rendere possibile lo svolgimento di nuove discipline
- Assicurare la manutenzione e la gestione accurata dei cimiteri, prevedendo anche l'ampliamento delle sepolture a disposizione ricercando accordi con altri Enti Locali per promuovere la cremazione
- Ottimizzare le prestazioni della rete viaria e le condizioni della sicurezza stradale curando la realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili, nonché la manutenzione dei manti e della segnaletica
- Ricercare le soluzioni tecniche più idonee per ridurre la velocità dei mezzi lungo le principali strade (dissuasori di velocità, rotonde o impianti semaforici) in base alle norme del codice della strada
- Seguire la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali quali l'orbitale, la complanare e la linea alta velocità (TAV), secondo i criteri già approvati dal Consiglio comunale prevedendo e richiedendo garanzie affinché sia ridotto al minimo possibile il disagio e l'impatto di queste opere
- Ottimizzare e razionalizzare il trasporto pubblico, secondo il piano di mobilità provinciale, per contenere il trasporto privato, rispondendo alle pressanti esigenze di tutela dell'ambiente ed in particolare di limitazione dell'inquinamento atmosferico
- Sostenere la mobilità debole attraverso mezzi dedicati in collaborazione con le associazioni e con l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili
- Garantire l'uniformità dei costi di trasporto almeno per gli studenti, a prescindere dalla frazione di residenza
- Favorire la creazione di una coscienza ecologica nell'ottica di tutelare il territorio nelle sue varie componenti e promuovere stili di vita più rispettosi dei beni naturali a disposizione di questa e delle future generazioni, partecipando anche a progetti specifici
- Curare il fragile equilibrio idrogeologico del territorio, ponendo attenzione all'efficienza e alla tutela degli scoli e corsi d'acqua in collaborazione con il Consorzio Pedemontano Brenta ed i privati, contenendo la pavimentazione e l'impermeabilizzazione del suolo
- Operare per il contenimento dell'inquinamento atmosferico proveniente da impianti di riscaldamento, ma soprattutto da veicoli, in sinergia con altri comuni per ottenere maggiori benefici
- Implementare il verde pubblico anche lungo le strade al fine di sfruttare l'azione disinquinante delle piante (querce, tigli, carpini, ...) riqualificando le aiuole e le rotonde
- Ridurre lo spreco di risorse materiali che non sono illimitate, promuovendo la raccolta differenziata come attività che trasforma il rifiuto in risorsa, ottimizzando il servizio di raccolta rifiuti e realizzando dei contenitori interrati, per migliorare anche il decoro urbano
- Continuare a valorizzare il Parco Etnografico che rappresenta, con il suo variegato insieme di attività, un insostituibile luogo di aggregazione, promozione sociale, di accrescimento culturale e della sensibilità ambientale a favore dei cittadini di tutte le età e condizioni sociali.
- Individuare, anche alla luce delle esperienze fin qui condotte, le modalità di gestione che garantiscano la piena valorizzazione delle attività previste nel Parco
- Sostenere l'iniziativa degli orti sociali come esperienze di aggregazione sociale, di recupero culturale degli orticoltori e di educazione ambientale.

Risultati

SVILUPPO URBANISTICO

Piano regolatore (P.R.G., P.A.T.I., P.A.T.)

Il Piano Regolatore Generale è stato il principale strumento di programmazione generale in materia urbanistica e gestione del territorio. Oggi, con l'entrata in vigore della Legge Regionale Urbanistica n. 11 del 2004 il legislatore regionale ha introdotto un nuovo strumento di pianificazione che, partendo dall'esperienza del PRG, meglio si adatta alle esigenze di rispetto del territorio e di pianificazione concertata. In particolare vengono previsti nuovi strumenti quali quelli del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) e del Piano di Assetto del Territorio comunale (PAT). Il nostro Comune ha approvato nel corso del 2011 il P.A.T.I. con tutti i comuni che ci circondano ed ha con tale strumento stabilito le linee guida strategiche su importanti tematismi che per la loro natura necessitano di accordi sovra comunali quali il sistema ambientale, la difesa del suolo, i servizi a scala sovra comunale, il sistema relazionale, i poli produttivi, le fonti di energia rinnovabili. L'impegno per la successiva parte di mandato dovrà essere il completamento della nuova strumentazione urbanistica con l'approvazione del P.A.T. comunale che affronti i rimanenti tematismi, primo fra tutti quello della residenza.

Sportello unico edilizia

Lo sportello unico per l'edilizia rappresenta il punto di riferimento per il cittadino ed il professionista su tutti gli aspetti inerenti l'edilizia privata. I risultati dell'attività svolta vengono rendicontati con i dati della tabella che segue:

Gestione attività edilizia				
N. pratiche edilizie per tipologia di richiesta		2009	2010	2011
Permessi di costruire	Richiesti	74	72	68
	Rilasciati	61	60	66
Autorizzazioni edilizie	Richieste	100	101	89
	Rilasciate	88	81	72
Denunce di Inizio Attività		198	185	54
Abitabilità / Agibilità	Richieste	104	98	79
	Rilasciate	102	63	29
Segnalazione Certificata Inizio Attività (S.C.I.A.)			7	125
Comunicazioni per attività di edilizia libera			75	114
Certificati di Destinazione Urbanistica		80	82	72
Idoneità alloggio		103	114	80
Denuncia Cementi Armati		31	35	39
Depositi frazionamenti catastali		32	37	45
Riunioni Commissione Edilizia		10	8	10

INTERVENTI PER CONSERVARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO E MIGLIORARE LA VIABILITA'

Il mantenimento del patrimonio comunale è un obiettivo rilevante nell'attività dell'Amministrazione, garantire infatti gli interventi necessari consente di mantenere a buon livello la fruibilità degli spazi, gli standard di sicurezza e quindi il benessere dei cittadini. Sempre più complesso è diventato però intervenire in questa direzione a causa della riduzione delle risorse disponibili in coincidenza con l'avvio della crisi economico finanziaria e, soprattutto, per l'azione normativa di progressivo blocco della spesa degli Enti Locali in un'ottica di generale contenimento della spesa pubblica. Questo ha portato già con l'avvio di questo mandato amministrativo a dover selezionare le maggiori priorità di intervento riducendo progressivamente i margini di intervento e la completezza degli stessi.

Nonostante questo quadro di contesto l'amministrazione è riuscita a portare a termine due opere importanti per il territorio di Rubano. Infatti il 19 marzo 2011 è stata inaugurata la nuova strada di collegamento tra Rubano capoluogo e Sarameola favorendo così la mobilità interna al territorio comunale sia in termini di sicurezza sia facilitando gli spostamenti per pedoni e ciclisti. Il primo ottobre 2011 è stata poi inaugurata la nuova scuola primaria G.Pascoli di Rubano capoluogo dando così agli alunni spazi più ampi per rispondere alle nuove esigenze formative con scelte all'avanguardia anche per le nuove tecnologie di comunicazione.

Manutenzione segnaletica stradale			
	2009	2010	2011
Spesa per la manut. segnaletica orizzontale e verticale	€ 77.842,36	€ 46.993,20	€ 64.900,00
Spesa per acquisto segnaletica verticale posa in amministraz.diretta	€ 7.000,00	€ 7.780,00	€ 17.056,08
SPESA TOTALE	€ 84.842,36	€ 54.773,20	€ 81.956,08

Manutenzione illuminazione pubblica									
	2009			2010			2011		
Tipologie di spesa	Spesa annuale	N° punti luce	Spesa media	Spesa annuale	N° punti luce	Spesa media	Spesa annuale	N° punti luce	Spesa media
Manutenzione impianti	€ 32.239,66	3200	10,07	€ 32.354,16	3220	10,05	€ 30.999,55	3252	€ 95,3
Spese di energia elettrica	€ 228.294,10		71,34	€ 225.073,06		69,90	€ 309.000,00		€ 95,02
TOTALE	€ 260.533,76		81,42	€ 257.427,22		79,95	€ 339.999,55		€ 104,55

POLITICHE SUL TRASPORTO PUBBLICO

Mobilità nel territorio

Nel corso di questa prima parte di mandato amministrativo, anche la politica della mobilità ha subito le conseguenze della riduzione delle risorse finanziarie determinate dal contesto di crisi economica.

Si è cercato, comunque, di mantenere in primis l'obiettivo di incentivare il trasporto pubblico in alternativa ai mezzi privati, vista la sempre crescente domanda di mobilità e i problemi legati al traffico veicolare, oltre alla necessità di tutelare l'ambiente ed in particolare di limitare l'inquinamento dell'aria.

L'Amministrazione ha mantenuto costanti i rapporti con la Provincia di Padova per collaborare nelle scelte, evidenziando le necessità del territorio e le richieste dell'utenza.

Il servizio di trasporto pubblico nel territorio del Comune di Rubano è svolto da APS Holding attraverso il prolungamento della linea 10 fino a Sarameola e dalle linee BUSITALIA – SITA NORD che collegano le località di Rubano a Padova. In attesa della gara regionale per l'individuazione del gestore unico, sono state prorogate e rinnovate nel corso degli anni le rispettive convenzioni con APS e con BUSITALIA SITA NORD per i servizi aggiuntivi richiesti, prevedendo nel contesto la contribuzione economica da parte di questo Comune.

Importante sottolineare che dal 1 gennaio 2010, visto l'esito positivo della sperimentazione effettuata nel corso degli anni, la Regione Veneto ha riconosciuto i servizi di potenziamento della linea Villaguttera-Padova nel plafond dei servizi minimi destinati alla Provincia di Padova. Pertanto da quella data, il finanziamento dei servizi aggiuntivi non è più sostenuto economicamente con la compartecipazione alla spesa da parte del Comune, ma finanziato

interamente dalla Provincia attraverso i fondi regionali destinati ai servizi minimi di trasporto pubblico locale.

Sempre nel 2010, anche in considerazione dell'imminente gara regionale per il gestore unico, l'Amministrazione comunale ha ripresentato la richiesta alla Provincia di Padova al fine di valutare la possibilità di prolungamento della linea 10 di APS quale servizio minimo urbano fino al Capoluogo di Rubano, anticipando così la prevista realizzazione del metrobis (SIR2), ricevendo risposta negativa.

Nel 2011 la Regione ha ridotto ulteriormente i contributi sul trasporto pubblico. In particolare con l'entrata in vigore dell'orario invernale 2011, APS ha modificato la frequenza degli autobus della linea 10 portandola da 10 a 14 minuti e quindi è diminuito il numero delle corse. In merito al servizio extraurbano a seguito dei tagli di bilancio preventivati, la Provincia di Padova ha proposto di riorganizzare il servizio attraverso l'eliminazione delle sovrapposizioni delle corse SITA e APS su tutto il territorio provinciale e quindi anche sulla tratta Padova/Villaguttera. La soluzione adottata è stata quella di razionalizzare e riorganizzare il programma di esercizio secondo le linee guida promosse dalla Regione Veneto, prevedendo il collegamento diretto delle corse da e verso Padova soltanto nelle ore di punta, mentre durante le fasce orarie "di morbida" il collegamento da Villaguttera attraverso bus navetta con capolinea a Rubano in coincidenza con le corse della linea Padova/Vicenza per garantire il trasbordo dell'utenza per Padova.

Successivamente, a seguito della valutazione da parte dell'Amministrazione dei punti di criticità della riorganizzazione, in particolare sulla sperimentazione del servizio navetta che aveva registrato un utilizzo molto contenuto da parte degli utenti, è stato proposto un nuovo programma di esercizio. L'obbligo di mantenere inalterato il totale dei chilometri per non comportare aggravii di spesa, ha determinato una riduzione del numero di corse nelle ore di morbida e la garanzia delle linee dirette Villaguttera/Padova nelle ore di punta.

Nell'ambito della mobilità, una particolare attenzione viene riservata da sempre ai residenti attraverso agevolazioni tariffarie finalizzate a contenere la spesa a carico dell'utente. Dal 2010, sempre a seguito delle minori disponibilità di bilancio, si è deciso di procedere ad una riduzione della contribuzione del Comune a sostegno della spesa complessiva, approvando nuovi obiettivi e nuove modalità di contribuzione. I nuovi obiettivi sono:

- privilegiare una forma di contribuzione a favore degli studenti residenti (contributo del 15% sul costo di tutti gli abbonamenti per studenti e istituzione dell'abbonamento annuale a prezzo agevolato)
- equiparare gli abbonamenti e i biglietti di classe 3^a per la tratta Villaguttera/Padova al prezzo per l'utente pari alla classe 2^a, assumendo a carico del Comune la differenza di costo al fine di parificare il prezzo per tutti i residenti di Rubano, Bosco e Villaguttera.

Contratto di servizio con APS Holding per la linea 10		
	Numero km percorsi sul territorio	Spesa totale annua a carico del Comune
2009	55.446	€ 98.289,12
2010	55.313	€ 101.886,55
2011	49.025	€ 96.294,91

Integrazioni tariffarie trasporto pubblico SITA (BUSITALIA dal 12.07.2011)			
Spesa sostenuta dal Comune			
TIPOLOGIA DEL TITOLO DI VIAGGIO	2009	2010	2011 (1)
biglietti ed abbonamenti percorso interno nel territorio comunale (2)	€ 11.220,30	€ 11.793,00	€ 6.936,00
biglietti corsa semplice Villaguttera/Padova	€ 576,50	€ 542,00	€ 254,20
abbonamenti annuali studenti classe 2 e 3 (dal 16.08.2011)			€ 1.401,00

abbonamenti studenti, lavoratori e ordinari nelle linee SITA (BUSITALIA) per Padova, comprese integrazioni per trasbordo e quota service	€ 46.431,51	€ 46.687,10	€ 32.764,01
TOTALE	€ 58.228,31	€ 59.022,10	€ 41.355,21
(1) dal 16.08.2011 sono cambiate le modalità di contribuzione			
(2) dal 16.08.2011 è stata eliminata l'integrazione sugli abbonamenti del percorso interno			
A partire dall'anno scolastico 2011/12 il servizio di trasporto scolastico per le attività di motoria e progetto lettura è stato affidato a BUSITALIA. Da settembre a dicembre 2011 la spesa sostenuta è stata di € 2.850,05 (n. 15 trasporti x €190,00 ciascuno)			

Servizio trasporto mobilità debole

E' stato mantenuto il servizio di trasporto di mobilità debole che consiste nell'accompagnamento di persone svantaggiate, residenti a Rubano, dal loro domicilio ad una destinazione prestabilita (in genere presso Distretto socio – sanitario, presso presidi ospedalieri, presso centri riabilitativi di fisioterapia). Il servizio è a pagamento in base all'ISEE. Per particolari casi, su valutazione del servizio sociale, può essere erogato gratuitamente.

Dopo un periodo di sperimentazione nel precedente mandato elettorale il servizio è stato formalizzato, con l'approvazione di una convenzione tra il Comune e l'Unione Sportiva di Sarmeola e l'associazione anziani di Rubano che si sono impegnate ad eseguire i trasporti. I servizi effettuati dalle suddette associazioni, previa istruttoria da parte del comune, sono stati: nel 2009 n. 1016 trasporti, nel 2010 n. 1457 trasporti e nel 2011 928. E' stato anche mantenuto il servizio di trasporto di persone diversamente abili con un automezzo comunale attrezzato con la collaborazione di lavoratori socialmente utili. I trasporti annui effettuati con LSU sono passati da n. circa 200 nel 2009 a più di 400 nel 2011.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Il Parco Etnografico

Il parco è un centro di iniziative culturali, di riscoperta del territorio e di valorizzazione dell'ambiente e delle tradizioni culturali venete.

Tra la fine del 2009 e il 2010, in occasione della scadenza della convenzione di gestione, si è proceduto ad un complesso riesame delle finalità e delle potenzialità del Parco Etnografico per delineare un possibile percorso da intraprendere nei prossimi anni per questa importante iniziativa. Il lavoro è confluito in una nuova gara per la concessione del Parco di cui è risultata aggiudicataria l'ATI Parcoquattro. L'avvio della nuova gestione è stato seguito accuratamente e continua ad esserlo per valorizzare al meglio l'investimento dell'Amministrazione.

Gestione orti sociali

Gli orti sociali sono presenti, oltre che al Parco Etnografico, anche presso l'area verde in prossimità della palestra geodetica di viale Po: l'area maggiore presso il Parco Etnografico con 138 appezzamenti e l'area attorno alla palestra geodetica di viale Po con 12 orti. L'assegnazione di un orto ha la finalità prevalente di creare opportunità di occupazione del tempo libero, di promuovere la cultura contadina della coltivazione degli ortaggi per soddisfare il fabbisogno familiare e di socializzare con il "vicino". L'amministrazione, nel corso della prima parte di mandato, ha sorvegliato affinché i principi ispiratori per i quali gli orti sono nati venissero mantenuti.

Nel 2011 è stato anche riveduto e aggiornato il Regolamento specifico per una migliore gestione, sempre più rispondente alle esigenze degli utilizzatori e alla linearità delle assegnazioni.

Educazione ambientale

Sensibilizzare i più giovani al rispetto dell'ambiente è possibile proponendo attività ludico-ricreative, di educazione e di informazione. I ragazzi ed i loro genitori sono i destinatari delle più significative feste a tema ambientale come la "Festa degli Alberi" con la partecipazione degli alunni delle scuole elementari ed un albero per ogni bambino nato, con la partecipazione dei genitori dei bimbi nati nel corso dell'anno precedente.

Il Comune ha anche organizzato e patrocinato altre manifestazioni a contenuto ambientale, quali la "Festa di Primavera", la Festa per l'Ambiente, La Fiera di Rubano che continuano a svolgersi ogni anno al Parco Etnografico.

Con lo stesso spirito l'Amministrazione comunale continua ad aderire all'iniziativa "M'illumino di meno" quale giornata nazionale del risparmio energetico.

Verde Pubblico

Oltre agli interventi annuali di manutenzione di giardini pubblici e dei cigli stradali sono stati realizzati alcuni progetti di riqualificazione delle aiuole delle rotonde.

Nel corso del periodo di metà mandato è stato mantenuto il livello qualitativo del servizio di manutenzione del verde pubblico e delle banchine stradali, con le ordinarie attività di taglio dell'erba e potatura di alberi e siepi, censimento e successiva sostituzione di piante morte, sfalcio di cigli e scarpate di strade e fossi.

E' stato concluso il censimento degli alberi per il nuovo programma informatico e si è avviato il censimento e l'inserimento nel programma delle aree verdi pubbliche.

Sono inoltre state approvate le convenzioni:

- con soggetto privato, per la progettazione e gestione del verde delle rotatorie di via Borromeo angolo viale Brenta, via Toscana e via Pertini;
- per il mantenimento di piccole aiuole verdi pubbliche da parte dei cittadini privati

Verde pubblico			
	2009	2010	2011
Taglio Erba/Potature (Appalto manutenzione verde)	€ 117.964,00	€ 100.575,95	€ 94.164,06
Atri interventi (Messa a dimora piante, rotonde, interventi di diserbo e antiparassitari)	€ 16.987,00	€ 33.332,08	€ 35.500,00
TOTALE	€ 134.951,00	€ 133.908,03	€ 129.664,06

Risorse idriche e sicurezza idraulica

Nell'ottica di operare per la conservazione della risorsa idrica e di minimizzare i rischi idraulici per il territorio, si è da un lato operato in sintonia con le richieste della Regione del Veneto di ridurre gli sprechi di acqua potabile soprattutto nel periodo estivo gestendo gli episodi di inquinamento dei corsi d'acqua, con attivazione delle verifiche necessarie e delle azioni finalizzate al ripristino delle condizioni di normalità, dall'altro si è proceduto con i seguenti interventi di sicurezza:

- manutenzione e risezionamento dei fossi lungo le strade comunali;
- pulizia delle caditoie e bocche di lupo lungo le strade comunali, ispezione e riparazione di condotte ostruite;
- interventi di emergenza sul territorio in caso di condizioni meteorologiche avverse, in collaborazione con il gruppo comunale volontario di protezione civile.

Le proposte contenute nello studio idraulico del territorio realizzato dalla ditta Nordest Ingegneria di Rubano, hanno invece segnato il passo, complice la necessità di non sfiorare il Patto di Stabilità e le problematiche, tutto sommato marginali, che il Comune ha avuto con le eccezionali precipitazioni del novembre 2010.

Aria

In merito alla tutela dell'atmosfera gli interventi hanno riguardato:

- attuazione del protocollo d'intesa con i Comuni contermini per la regolamentazione del traffico;
- formulazione dei pareri per il rilascio da parte della Provincia delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera di attività produttive.

Rifiuti

Le procedure attivate dall'ufficio Ambiente per il recupero dei crediti ed i rimborsi per le attrezzature vendute alle attività produttive all'avvio del servizio, si è conclusa nel corso del 2011.

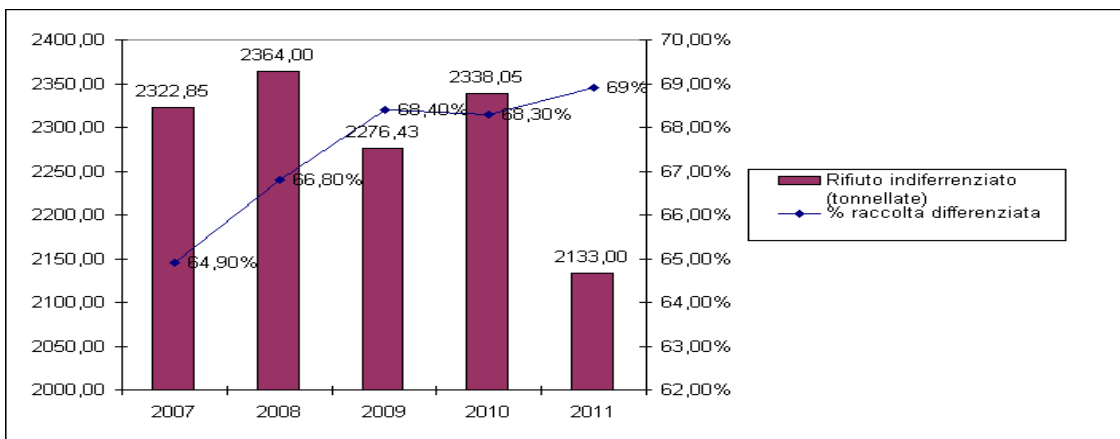
Continua l'attività di monitoraggio e controllo e alla quotidiana pulizia delle isole eseguita dal gestore, nel rispetto delle previsioni contrattuali.

Durante il 2011/2012 è stato riorganizzato il servizio di raccolta rifiuti presso gli impianti sportivi di Via Borromeo ed il quartiere "presidenti".

Importante obiettivo raggiunto è stato quello di dotare il Comune di nuovo centro di raccolta rifiuti (ecocentro) aperto nel corso del 2012.

La percentuale di raccolta differenziata è in moderato aumento così come risulta dalle seguenti tabelle:

Kg di rifiuto prodotti per abitante ogni anno				
2007	2008	2009	2010	2011
400,2	415,8	408,5	417,8	388,6



Spazzamento strade - Kg di rifiuti raccolti		
2009	2010	2011
296.720	305.510	233.280

Utenti che aderiscono al compostaggio domestico		
2009	2010	2011
1384	1372	1373

Riduzione tariffa per persona che pratica il compostaggio domestico		
2009	2010	2011
€ 16,00	€ 16,26	€ 16,89

Igiene pubblica

Il servizio di derattizzazione e disinfestazione contro le zanzare è stato svolto regolarmente nel corso della stagione.

Il servizio è stato svolto, oltre che sulla base del programma annuale degli interventi, anche attraverso la raccolta, verifica ed evasione delle segnalazioni pervenute dai cittadini.

Costi interventi programmati per disinfestazione (zanzare) e derattizzazione

2009	€ 14.200,00 IVA inclusa
2010	€ 13.825,00 IVA inclusa
2011	€ 16.058,90 IVA inclusa

OPERE PUBBLICHE REALIZZATE AL 31/12/2011	IMPORTO
Edifici pubblici	
Installazione pannelli fotovoltaici su (finanziati e realizzati da ETRA spa):	
scuola Buonarroti di via Rovigo	75 000,00
palestra e nuovo asilo nido di via Rovigo	127 720,00
nuova scuola elementare di Via Don Lorenzo Milani	67 453,38
scuola L. Da Vinci e biblioteca comunale di viale Po	121 176,00
scuola Buonarroti di viale Po	65 934,00
Edilizia scolastica e sociale	
Costruzione nuovo asilo nido via Rovigo	1 252 000,00
Costruzione nuova scuola elementare via Rovigo (finanziata e realizzata da privati)	2 100 000,00
P. Etnografico: ciclopedonale parcheggio–Parco, sistemaz. Percorsi interni	97 538,47
Manutenzione straordinaria scuola D'Acquisto e Buonarroti di via Rovigo per sfondellamento	33 500,00
Lavori per messa a norma antincendio scuola L. Da Vinci	66 601,58
Lavori per messa a norma antincendio scuola D'Acquisto	51 699,21
Lavori per messa a norma antincendio scuola Buonarroti di Via Rovigo	51 699,21
Installazione elevatore presso la scuola Buonarroti di Via Rovigo	25 000,00
Strade	
Manutenzione straordinaria strade comunali – contratto aperto bilancio 2008	247 233,65
Manutenzione segnaletica anno 2009	36 700,00
Manutenzione segnaletica anno 2010	55 389,00
Manutenzione segnaletica anno 2010/2011 (contratto aperto)	50 000,00
Manutenzione segnaletica anno 2011	15 000,00
Servizio spazzaneve stagione invernale 2009/2010	21.210,00
Servizio spazzaneve stagione invernale 2010/2011	10.393,00
Servizio spazzaneve stagione invernale 2011/2012	10.375,70
Nuova strada Sarmeola-Rubano (Via Toscana) - (finanziato da Etra Spa per € 407.000,00)	2 440 000,00
Nuova pista ciclabile PEEP Villaguttera	180 478,14
Interventi per la sicurezza stradale SR11 - I° stralcio attraversamento pedonale OPSA (finanziati da privati)	44 000,00
Rotonda S.R.11 altezza Ex Fornace e allargamento S.R. 11 incrocio via Marconi (finanziati e realizzati da privati)	350 000,00
Sistemazione area a parcheggio via Strasburgo (finanziata e realizzata da privati)	50 000,00
Realizzazione di nuova viabilità e parcheggi - Vai Don Lorenzo Milani (finanziata e realizzata da privati)	76 558,95
Sistemazione del marciapiede e realizzazione di nuova staccionata in viale Po	80 000,00
Estensione rete d'illuminazione pubblica via Cavallotto, via Borromeo, via Boscato, ecc...	300 000,00
Nuova pista ciclo-pedonale via Brenta e tratto viale Po	5 936,00
Impianti sportivi	
Nuovi spogliatoi campo da Rugby via Borromeo (finanziate e realizzate da privati)	260 670,00

Manutenzione Palestra di Via Rovigo I° stralcio - impermeabilizzazione copertura e nuova lattoneria (finanziato dalla Regione Veneto per € 304.298,00)	31 177,00
Manutenzione Palestra di Via Rovigo II° stralcio - manutenzione pavimentazione palestra (finanziato dalla la Regione Veneto per € 304.298,00)	38 292,00
Manutenzione Palestra di Via Rovigo II° stralcio - manutenzione straordinaria degli aerotermini (finanziato dalla la Regione Veneto per € 304.298,00)	14 556,00
Realizzazione di lavascarpe presso gli spogliatoi di rugby di via Borromeo	10 020,00
Cimiteri	
Manutenzione straordinaria vecchi loculi ed interventi vari nel cimitero di Rubano	70 446,07
Realizzazione di vialetti pavimentati presso il cimitero di Rubano	50 000,00
Ambiente	
Valorizzazione scolo Bapi - Quartiere Europa (finanziato dal Consorzio Pedemontano Brenta per € 17.300,00)	34 600,00
Interventi per la sicurezza idraulica del territorio - I° stralcio	129 554,92
TOTALE	8.747.912,28
OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE AL 31/12/2011	
IMPORTO	
Strade	
Manutenzione straordinaria strade comunali - contratto aperto bilancio 2010 (cofinanziato dalla Regione Veneto per € 157.440,00)	215 000,00
Cimiteri	
Ampliamento cimitero di Rubano anno 2011	483 937,00
TOTALE	698.937,00
OPERE PUBBLICHE GIA' FINANZIATE AL 31/12/2011	
IMPORTO	
Edifici pubblici	
Rifacimento intonaci esterni presso la Caserma dei Carabinieri	7 712,54
Acquisto arredi presso la biblioteca comunale	6 000,00
Rifacimento bagni presso la Caserma dei Carabinieri	21 000,00
Edilizia scolastica e sociale	
Acquisto giochi da esterno alla scuola materna Mary Poppins (finanziato per € 17.540,00)	28 844,00
Rifacimento intonaci esterni scuola media Buonarroti	11 525,00
Lavori di controsoffittatura per sfondellamento scuola materna Mary Poppins	49 761,00
Rifacimento bagni scuola L. Da Vinci	70 000,00
Impermeabilizzazione copertura scuola L. Da Vinci	100 000,00
Strade	
Contributo a favore della Provincia per espropri lavori di via Pelosa	185 000,00
Realizzazione pensiline per fermate autobus (finanziate dalla Provincia per € 13.440,00)	16 758,50
Interventi per la sicurezza stradale SR11 Promix - I° stralcio	619 870,07
Interventi per la sicurezza stradale SR11 Promix - II° stralcio	220 000,00
Sistemazione Via Pellico, realizzazione pista ciclabile e rete fognaria (Finanziato per € 170.000,00 da Etra spa)	1 270 000,00
Interventi per la sicurezza stradale SR11 - II° stralcio (finanziate e realizzate da privati)	236 000,00
Manutenzione segnaletica	42 000,00
Sistemazione Via Kennedy	80 000,00
Impianti sportivi	
Manutenzione straordinaria palestra via Rovigo - II° stralcio (finanziato dalla la Regione Veneto per € 304.298,00)	131 000,00

<i>Cimiteri</i>	
Acquisto area per ampliamento cimitero di Rubano	70 000,00
Realizzazione vialetti pavimentati presso il cimitero di Rubano	30 000,00
Ampliamento cimitero di Bosco	270 000,00
TOTALE	3.465.471,11
OPERE PUBBLICHE PROGRAMMATE PER L'ANNO 2012	IMPORTO
<i>Edifici pubblici</i>	
<i>Edilizia scolastica e sociale</i>	
Impermeabilizzazione scuola L. Da Vinci	100 000,00
<i>Strade</i>	
Pista di pattinaggio su rotelle (finanziata da privati)	110 000,00
<i>Impianti sportivi</i>	
manutenzione straordinaria palestra di via Rovigo II° stralcio	131 000,00
<i>Cimiteri</i>	
Ampliamento cimitero di Bosco	270 000,00
<i>Ambiente</i>	
Impianto fotovoltaico presso il depuratore di Rubano (concessione)	441.473,34

GLOSSARIO

Anche nelle aziende pubbliche ormai il linguaggio tecnico –aziendalistico spesso costituisce una specialità, utile alla specificazione di certi termini che meglio si adattano al contesto descritto. Abbiamo limitato l'uso di tali vocaboli e utilizziamo questo strumento per specificarne il significato:

Asseverazione = Verifica da parte di un soggetto terzo

Back office = uffici non a contatto diretto con il pubblico

Call center = centro di smistamento telefonico

Curriculum = descrizione della formazione scolastica e lavorativa di una persona

Customer satisfaction = indagine volta a misurare la soddisfazione dell'utente dei servizi

Feedback = ritorno, riscontro

Forum = luogo di discussione

Front-office = uffici a contatto diretto con il pubblico

Hardware = complesso apparecchiature componenti un elaboratore elettronico

Intranet = sistema informatico ed informativo interno all'Ente

On line = relative ad una rete informatica, comunemente internet

Report = rendiconto

Stage = periodo di tirocinio o di perfezionamento negli uffici, per apprendere meglio i metodi e le tecniche di un certo lavoro

Sito web = sito internet

Software = insieme dei programmi e dei linguaggi che si possono utilizzare in un sistema di elaborazione dati

Standard = parametro

Trend = andamento

Under = sotto